



# *Comune di Val di Zoldo*

## **DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE SEMPLIFICATO 2024-2026**



# PREMESSA

Il decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118 “Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi” ha introdotto il principio applicato della programmazione che disciplina processi, strumenti e contenuti della programmazione dei sistemi contabili delle Regioni, degli Enti Locali e dei loro organismi.

Per quanto riguarda gli strumenti della programmazione, la Relazione previsionale e programmatica prevista dall’art. 170 del TUEL (Testo unico degli Enti locali) è sostituita, quale allegato al bilancio di previsione, dal DUP: il Documento unico di programmazione "strumento che permette l’attività di guida strategica ed operativa degli enti locali e consente di fronteggiare in modo permanente, sistemico e unitario le discontinuità ambientali e organizzative".

Il DUP è articolato in due sezioni: la sezione strategica (SeS) e la sezione operativa (SeO).

## ● La sezione strategica (SeS)

La SeS sviluppa e concretizza le linee programmatiche di mandato approvate con deliberazione del Consiglio Comunale n. 40 del 11 ottobre 2021, con un orizzonte temporale pari al mandato amministrativo.

Individua gli indirizzi strategici dell’Ente, ossia le principali scelte che caratterizzano il programma dell’Amministrazione, da realizzare nel corso del mandato amministrativo, in coerenza con il quadro normativo di riferimento, nonché con le linee di indirizzo della programmazione regionale, compatibilmente con i vincoli di finanza pubblica.

Tra i contenuti della sezione, si sottolineano in particolare i seguenti ambiti:

- analisi delle condizioni esterne: considera il contesto economico internazionale e nazionale, gli indirizzi contenuti nei documenti di programmazione comunitari, nazionali e regionali, nonché le condizioni e prospettive socio-economiche del territorio dell’Ente;
- analisi delle condizioni interne: evoluzione della situazione finanziaria ed economico patrimoniale dell’ente, analisi degli impegni già assunti e investimenti in corso di realizzazione, quadro delle risorse umane disponibili, organizzazione e modalità di gestione dei servizi, situazione economica e finanziaria degli organismi partecipati.

Nel primo anno del mandato amministrativo sono definiti gli obiettivi strategici da perseguire entro la fine del mandato, per ogni missione di bilancio:

1. Servizi istituzionali, generali e di gestione

2. Giustizia
3. Ordine pubblico e sicurezza
4. Istruzione e diritto allo studio
5. Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali
6. Politiche giovanili, sport e tempo libero
7. Turismo
8. Assetto del territorio ed edilizia abitativa
9. Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente
10. Trasporti e diritto alla mobilità
11. Soccorso civile
12. Diritti sociali, politiche sociali e famiglia
13. Tutela della salute
14. Sviluppo economico e competitività
15. Politiche per il lavoro e la formazione professionale
16. Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca
17. Energia e diversificazione delle fonti energetiche
18. Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali
19. Relazioni internazionali
20. Fondi e accantonamenti
21. Debito pubblico
22. Anticipazioni finanziarie

Infine, nella SeS sono indicati gli strumenti attraverso i quali l'Ente intende rendicontare il proprio operato nel corso del mandato in maniera sistematica e trasparente, per informare i cittadini del livello di realizzazione dei programmi, di raggiungimento degli obiettivi e delle collegate aree di responsabilità politica o amministrativa.

### ● La sezione operativa (SeO)

La SeO contiene la programmazione operativa dell'ente con un orizzonte temporale corrispondente al bilancio di previsione ed è strutturata in due parti.

Parte prima: contiene per ogni singola missione e coerentemente agli indirizzi strategici contenuti nella SeS, i programmi operativi che l'ente intende realizzare nel triennio, sia con riferimento all'Ente che al gruppo amministrazione pubblica. Si ricorda che i programmi non possono essere liberamente scelti dall'Ente, bensì devono corrispondere tassativamente all'elenco contenuto nello schema di bilancio di previsione.

Per ogni programma sono individuati gli obiettivi operativi annuali da raggiungere nel corso del triennio, che discendono dagli obiettivi strategici indicati nella precedente Sezione Strategica.

Parte Seconda: contiene la programmazione in materia di personale, lavori pubblici e patrimonio. In questa parte sono collocati:

- la programmazione del fabbisogno di personale al fine di soddisfare le esigenze di funzionalità e di ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi, compatibilmente con le disponibilità finanziarie e i vincoli di finanza pubblica;
- il programma delle opere pubbliche;
- il piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari.

Con Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze di concerto con il Ministero dell'Interno e con la Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento per gli affari regionali e le autonomie del 18.05.2018, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 132 del 09.06.2018, come previsto dal comma 887 della legge di bilancio 2018 (L. 27/12/2017, n. 205) è stato aggiornato il principio contabile applicato concernente la programmazione di bilancio, allegato 4/1 del D.Lvo 118/2018, semplificando la disciplina del DUP per gli enti con popolazione fino a 5000 abitanti.

### **IL NUOVO DUP SEMPLIFICATO**

La nuova proposta licenziata dalla Commissione ARCONET recepisce in larga parte le proposte riformulate da ANCI e prevede un nuovo DUPS attraverso la nuova versione del punto 8.4 dell'allegato relativo al principio della programmazione (Allegato 4/1 del d.lgs. 118/2011. Il nuovo DUPS è suddiviso in:

una Parte prima, relativa all'analisi della situazione interna ed esterna dell'ente. Il focus è sulla situazione socio-economica dell'ente, analizzata attraverso i dati relativi alla popolazione e alle caratteristiche del territorio. Segue l'analisi dei servizi pubblici locali, con particolare riferimento all'organizzazione e alla loro modalità di gestione. Chiudono la disamina il personale e il rispetto dei vincoli di finanza pubblica;

una Parte seconda, relativa agli indirizzi generali della programmazione collegata al bilancio pluriennale. In questa parte vengono sviluppati gli indirizzi generali sulle entrate dell'ente, con riferimento ai tributi ed alle tariffe per la parte corrente del bilancio, e al reperimento delle entrate straordinarie e all'indebitamento per le entrate in conto capitale. La disamina è analoga nella parte spesa dove vengono evidenziate, per la spesa corrente, le esigenze connesse al funzionamento dell'ente, con riferimento particolare alle spese di personale e a quelle relative all'acquisto di beni servizi e, per la spesa in conto capitale, agli investimenti, compresi quelli in corso di realizzazione. Segue l'analisi degli equilibri di bilancio, la gestione del patrimonio con evidenza degli strumenti di programmazione urbanistica e di quelli relativi al piano delle opere pubbliche e al piano delle alienazioni. A conclusione sono enucleati gli obiettivi strategici di ogni missione attivata, nonché gli indirizzi strategici del gruppo amministrazione pubblica.

## **PARTE PRIMA**

### **ANALISI DELLA SITUAZIONE INTERNA ED ESTERNA DELL'ENTE**

Alla data di redazione del presente documento è stato presentato al Consiglio dei Ministri in data 16 ottobre 2023 dal Ministro dell'Economia e delle Finanze Giancarlo Giorgetti il Documento Programmatico di Bilancio 2024, modificato in data 25 ottobre 2023, che reca l'analisi della situazione economica attuale, le prospettive prossime e delinea la manovra di bilancio 2024.

Nel quadro programmatico, il PIL reale è previsto crescere al +1,2% nel 2024 (dal +0,8% quest'anno), l'indebitamento netto della PA cala al 4,3% del PIL (dal 5,3% del 2023), e il rapporto debito pubblico/PIL rimane pressoché costante al 140,1% (dal 140,2%). Si noti l'impostazione espansiva della finanza pubblica: il saldo primario resta negativo anche nel 2024 per diventare positivo dal 2025. Il Governo, con la NaDEF, è stato autorizzato dal Parlamento a fissare nuovi obiettivi programmatici di bilancio rispetto a quanto precedentemente indicato nel DEF di aprile. Tuttavia, l'intonazione della politica fiscale potrebbe non essere sufficientemente prudente, come invece sostiene il Governo, alla luce della riattivazione del Patto di Stabilità e Crescita nel 2024.

**Tabella A**  
**Quadro programmatico di**  
**finanza pubblica**  
*(In % di PIL)*

	2022	2023	2024	2025	2026
PIL reale	3,7	0,8	1,2	1,4	1,0
Deflatore PIL	3,0	4,5	2,9	2,1	2,1
PIL nominale	6,8	5,3	4,1	3,6	3,1
Indebitamento netto	-8,0	-5,3	-4,3	-3,6	-2,9
Saldo primario	-3,8	-1,5	-0,2	0,7	1,6
Interessi	4,2	3,8	4,1	4,3	4,5
Debito pubblico	141,7	140,2	140,1	139,9	139,6
PIL nominale (mld)	1.946	2.051	2.135	2.212	2.282

Fonte: elaborazioni Centro Studi Confindustria su dati NaDEF 2023.

## La manovra 2024-2026

La manovra di bilancio prevede misure espansive per 27,9 miliardi nel 2024, 15,8 nel 2025 e 14 nel 2026; le coperture previste ammontano a 12,3 miliardi nel 2024, 11,8 nel 2025 e 18,6 nel 2026 (Tabella B). Per differenza, il deficit aumenterà (rispetto alla stima a legislazione vigente) di 15,7 miliardi nel 2024 e 4 miliardi nel 2025, mentre nel 2026 si ridurrà per 4,6 miliardi.

Si osserva che:

- per il 2024, le risorse destinate a misure di carattere temporaneo (circa 15 miliardi per il taglio al cuneo fiscale, i sostegni alle imprese, le misure contro il caro energia e le politiche invariate) hanno un valore complessivo simile al maggior indebitamento autorizzato (15,7 miliardi);
- per il 2025-2026, gli interventi strutturali sono finanziati da coperture non ancora definite e da una forte revisione della spesa (3,8 e 10,8 miliardi);
- gli interventi riguardano per il 53% una riduzione del gettito fiscale e contributivo (a supporto delle famiglie a basso reddito), per il 17% i trasferimenti a famiglie e PA (altre uscite correnti), per il 15% le misure a sostegno di imprese ed enti locali (contributi agli investimenti), per l'8% quelle per pubblico impiego e sanità (consumi collettivi), per il 3% gli investimenti pubblici e per un ulteriore 3% le altre maggiori uscite.

## Tabella B - Quantificazione della manovra per il triennio 2024-2026

(Valori in milioni di euro)

<b>COPERTURE</b>	<b>2024</b>	<b>2025</b>	<b>2026</b>	<b>MISURE ESPANSIVE</b>	<b>2024</b>	<b>2025</b>	<b>2026</b>
<b>Totale</b>	<b>12.250</b>	<b>11.795</b>	<b>18.594</b>	<b>Totale</b>	<b>27.939</b>	<b>15.782</b>	<b>13.956</b>
<i>di cui</i>				<i>di cui</i>			
<b>Maggiori entrate</b>	<b>1.495</b>	<b>6.758</b>	<b>5.914</b>	<b>Minori entrate</b>	<b>18.863</b>	<b>5.656</b>	<b>3.853</b>
Riduzione cuneo fiscale	...	46	388	Riduzione cuneo fiscale	10.484	...	...
Politiche per la famiglia	...	...	...	Politiche per la famiglia	1.721	991	1.082
Sostegno alle imprese	...	86	63	Riforma fiscale	4.270	4.647	2.479
Altro entrate / coperture	1.495	6.627	5.463	Sostegno alle imprese	2.281	...	...
				Altro entrate / interventi	107	18	292
<b>Minori uscite</b>	<b>10.755</b>	<b>5.036</b>	<b>12.680</b>	<b>Maggiori uscite</b>	<b>9.076</b>	<b>10.126</b>	<b>10.103</b>
Pensioni	1.235	...	...	Immigrazione e sicurezza	319	275	275
Contrasto caro-energia	...	7	7	Interventi a livello locale	815	771	634
Revisione spesa	2.330	3.812	10.794	Interventi per calamità naturali	342	430	362
Altro spese / coperture	7.190	1.217	1.879	Investimenti pubblici	850	1.160	1.844
				Pensioni	...	269	269
				Contrasto caro-energia	192	...	...
				Crisi ucraina	505	239	239
				Politiche invariate	2.007	1.100	689
				Pubblico impiego	1.494	2.468	2.376
				Sanità	1.708	2.438	2.461
				Altro spese / interventi	843	976	953
<b>Deficit (+, o avanzo -)</b>	<b>15.689</b>	<b>3.987</b>	<b>-4.638</b>				

Note: valori assoluti ricavati considerando il PIL nominale programmatico pubblicato nella NaDEF 2023; eventuali imprecisioni derivano da arrotondamenti; in assenza di dettagli, si è scelto arbitrariamente di imputare alcune coperture tra minori entrate e maggiori uscite e alcune coperture tra maggiori entrate e minori uscite. La scelta non influisce sul deficit finale.

Fonte: elaborazioni Centro Studi Confindustria su dati DPB 2024.

## **Misure espansive per il 2024**

Guardando in particolare al 2024, la metà delle risorse sono destinate alla riduzione della pressione fiscale e contributiva: 10,5 miliardi alla proroga del taglio del cuneo contributivo, della tassazione agevolata dei premi di produttività e delle misure di favore per i fringe benefits, e 4,3 miliardi a finanziare i primi interventi in materia di riforma fiscale (riduzione aliquote e relativi scaglioni).

A sostegno delle imprese sono indirizzati 2,3 miliardi per la sospensione di plastic e sugar tax (attualmente fino al 1° luglio 2024), per la proroga del credito d'imposta per gli investimenti nel Mezzogiorno e per altre misure.

Per il finanziamento delle "politiche invariate" sono stanziati 2 miliardi. Seguono interventi di importo compreso tra 1 e 2 miliardi: politiche per la famiglia (1,7 miliardi), sanità (1,7 miliardi per il rifinanziamento del SSN e a sostegno del personale sanitario), pubblico impiego (1,5 miliardi per il rinnovo dei contratti), enti territoriali (1,2 miliardi per il sostegno alla finanza locale e per i territori colpiti da calamità naturali).

Altre risorse sono stanziare per sostenere gli investimenti pubblici e strategici (850 milioni), per la sicurezza e la gestione dei flussi migratori (319 milioni), per proseguire le attività emergenziali connesse alla guerra in Ucraina (505 milioni) e per contrastare il caro energia (192 milioni).

Le misure espansive previste nella manovra 2024 sono destinate per il 65% alle famiglie, per l'8,2% alle imprese, per il restante 26,8% ad altro (politiche invariate, sanità, investimenti pubblici, enti territoriali ecc.; Tabella C).

**Tabella C**  
**Famiglie principali**  
**destinatari della manovra**  
**di bilancio 2024**

	Misure espansive <sup>1</sup>		Misure restrittive <sup>2</sup>		Manovra netta (a - b)
	in mln	quote %	in mln	quote %	in mln
<b>Imprese</b>	<b>2.281</b>	<b>8,2</b>			<b>2.281</b>
<b>Famiglie</b>	<b>18.161</b>	<b>65,0</b>	<b>1.235</b>	<b>10,1</b>	<b>16.926</b>
Riduzione cuneo fiscale	10.484	37,5			10.484
Riforma fiscale	4.270	15,3			4.270
Pensioni			1.235	10,1	-1.235
Politiche per la famiglia	1.721				1.721
Pubblico impiego	1.494				1.494
Contrasto caro-energia	192				192
<b>Altro</b>	<b>7.496</b>	<b>26,8</b>	<b>11.014</b>	<b>89,9</b>	<b>-3.518</b>
Politiche invariate	2.007	7,2			2.007
Revisione spesa			2.330	19,0	-2.330
Sanità	1.708	6,1			1.708
Investimenti pubblici	850	3,0			850
Altro	2.931		8.684		-5.753
<b>Totale</b>	<b>27.939</b>	<b>100,0</b>	<b>12.250</b>	<b>100,0</b>	<b>15.689</b>

<sup>1</sup> Misure espansive: maggiori spese e minori entrate. <sup>2</sup> Misure restrittive: minori spese e maggiori entrate.

Fonte: elaborazioni Centro Studi Confindustria su dati DPB 2024.

## Coperture per il 2024

Le coperture sul 2024, sono definite solo in parte. Due terzi di queste figurano come “altre minori spese” e “altre maggiori entrate” (rispettivamente per 7,2 e 1,5 miliardi), ma nel DPB non si precisa a cosa si riferiscano. Risparmi di spesa sono previsti derivare dalla razionalizzazione della spesa corrente e la rimodulazione di quella in conto capitale (2,3 miliardi) e da misure in materia pensionistica (1,2 miliardi).

## RISULTANZE DEI DATI RELATIVI ALLA POPOLAZIONE, AL TERRITORIO ED ALLA SITUAZIONE SOCIO ECONOMICA DELL'ENTE

### RISULTANZE DELLA POPOLAZIONE

	MASCHI	FEMMINE	TOTALE
NATI	5	4	9
MORTI	32	34	66
SALDO NATURALE (nati-morti)	-27	-30	-57
ISCRITTI	23	24	47
CANCELLATI	-27	-38	-65
SALDO TOTALE (saldo naturale + saldo migratorio e per altri motivi)	-4	-14	-18
<b>POPOLAZIONE AL 31/12/2022</b>	<b>1345</b>	<b>1400</b>	<b>2745</b>

I dati della popolazione dell'anno 2023 differiscono da quelli utilizzati in altri documenti in quanto essendo il Comune di Val di Zoldo subentrato in ANPR la statistica non è più di competenza comunale. Tenuto conto che i dati ufficiali ISTAT vengono pubblicati in corso d'anno nelle more della pubblicazione è necessario utilizzare i dati provvisori comunali.

E' prioritario attivare politiche volte a favorire il permanere delle persone in montagna, attraverso un'attenta rilevazione e valutazione dei bisogni delle famiglie, degli operatori economici, dei giovani e delle persone anziane e in difficoltà.

### RISULTANZE DEL TERRITORIO

<b>SUPERFICIE in kmq</b>	<b>141,75</b>	
<b>RISORSE IDRICHE</b>		
Laghi	1	bacino idrografico artificiale "Pontesei"
torrenti e affluenti	20	
centraline idroelettriche	5	3 società private 2 pubbliche
<b>STRADE</b>		
Provinciali	4	
Comunali	48	
Vicinali	185	
Autostrade	0	

Il Comune Val di Zoldo, con un territorio di 141,75 kmq, confina a sud con i comuni di La Valle Agordina e di Longarone, ad est con il comune di Ospitale di Cadore, a nord-est con il comune di Cibiana di Cadore, a nord con i comuni di Vodo di Cadore, di Zoppè di Cadore, di Borca di Cadore e di Selva di Cadore, ad ovest con i comuni di Alleghe e di Taibon Agordino, a sud-ovest con il comune di Agordo.

Il territorio presenta caratteristiche prevalentemente montane con una quota altimetrica che va da 560 m s.l.m. ai 3220 m s.l.m.

La conformazione montana del territorio ha fatto sì che, nel tempo, i centri abitati siano sorti lungo le valli dei principali corsi d'acqua (torrenti Maè, Malisia, Moiazza, Mareson e Pramper) e in particolare nelle piane formatesi alle confluenze degli stessi.

Uno dei principali punti di forza del territorio comunale è l'elevato valore naturalistico con le più importanti e conosciute cime dolomitiche, (Pelmo, Civetta, gruppo del Bosconero) che lo caratterizzano e ciò è avvalorato dalla presenza in esso di numerose aree appartenenti alla Rete Natura 2000 (SIC E ZPS "Dolomiti Feltrine e Bellunesi", SIC e ZPS "Civetta- Cime di San Sebastiano", SIC "Val Tovanella Bosconero" e ZPS "Dolomiti del Cadore e del

Comelico”), di alcuni biotipi (laghetto El Vach, torbiera di Prà Torondo, pascolo torboso di Pian dei Palui), ma soprattutto del Parco Nazionale Dolomiti Bellunesi, che interessa l’ambito montano meridionale del comune, per un’estensione pari a circa 1050 ha.

I nuclei abitati sono situati principalmente nella zona centro-occidentale del comune e si estendono in senso longitudinale, ad eccezione dei nuclei di Arsiera, Cercenà e Colcerver scarsamente abitati o addirittura non più abitati.

I nuclei abitati che costituiscono le 32 frazioni del Comune hanno caratteristiche diverse in relazione alla provenienza, rispettivamente dall’ex Comune di Forno e di Zoldo Alto. Per quel che riguarda il territorio di Forno di Zoldo sono prevalentemente situati nei siti pianeggianti lungo le valli dei torrenti Maè, Mareson e Malisia (nuclei di Forno di Zoldo, Sommariva, Sorogno, Dont) o sui versanti soleggiati delle omonime vallate (nuclei di Fornesighe, Bragarezza, Casal, Astragal, Dozza, Pralongo, Villa, Foppa) con caratteristiche di modesto centro rurale. Per l’ex territorio di Zoldo Alto accanto a frazioni con caratteristiche analoghe a quelle di Forno, negli ultimi anni si sono sviluppati attorno al comprensorio sciistico nuclei abitati con caratteristiche prettamente turistiche Pecol e Mareson , che rappresentano 80% della ricettività turistica del territorio.

Gli strumenti urbanistici in vigore sono i seguenti:

#### **FORNO DI ZOLDO**

Variante al Piano degli Interventi	DCC n. 2 del 27/01/2022
Piano regolatore approvato	DGR n. 1478 del 04.05.1999
Variante generale per le zone agricole	DGR n. 5727 del 09.11.1995
Piano di classificazione acustica del territorio	D.C.C. n. 2 del 12/04/2011
P.A.T. Piano di Assetto del Territorio approvato con Del. Consiglio Provinciale	34 del 28/07/2015

#### **ZOLDO ALTO**

Piano Regolatore approvato	DGR n. 462 DEL 01.03.2002
Piano classificazione acustica del territorio	DCC n. 2 DEL 22.03.2007

E' in itinere l'armonizzazione del PAT (unificazione dei piani urbanistici dei cessati Comuni).

Con deliberazione della Giunta n. 142 del 17/10/2018 è stato approvato il PICIL piano dell'illuminazione e per il contenimento dell'inquinamento luminoso.

Regolamento comunale per l’installazione degli impianti di telefonia mobile e tecnologie assimilabili. Approvato con D.C.C. n. 6 del 04.02.2016.  
Aggiornamento più recente approvato con D.C.C. n. 51 del 29.11.2021

#### **RISULTANZE DELLA SITUAZIONE SOCIO ECONOMICA DELL'ENTE**

La carenza di ampie aree pianeggianti e un'economia sviluppatasi in epoca recente nella specializzazione nel settore gelatiero (in massima parte all'estero) e nel turismo, in particolare per quanto riguarda l'ex Comune di Zoldo Alto nel turismo invernale per l'importante comprensorio sciistico del Civetta, hanno fatto sì che le aree destinate agli insediamenti produttivi industriali e artigianali siano contenute e di modeste dimensioni. Le principali zone a servizi sono situate nelle aree a più alta densità abitativa concentrate a Forno di Zoldo, Dozza e Dont per l'ex Comune di Forno, Pecol e Mareson per l'ex Comune di Zoldo Alto.

### Unità locali totali, di cui Sedi d'impresa e Unità locali dipendenti, attive in Val di Zoldo al II TRIMESTRE 2023

	Tipo Localizzazione			ADDETTI SUL TERRITORIO
	Sedi d'impresa	Unità Locali dipendenti	TOTALE	
Settore	Attive	Attive	Attive	
Agricoltura, silvicoltura pesca	22	3	<b>25</b>	14
Attività manifatturiere	12	2	<b>14</b>	186
Costruzioni	32	5	<b>37</b>	53
Altra Industria	2	3	<b>5</b>	6
Commercio	36	12	<b>48</b>	87
Alloggio e di ristorazione	51	27	<b>78</b>	266
Servizi alle imprese	39	18	<b>57</b>	142
Servizi alla persona	15	3	<b>18</b>	54
Non Classificate		1	<b>1</b>	
<b>Totale</b>	<b>209</b>	<b>74</b>	<b>283</b>	<b>808</b>

#### Definizioni

##### Impresa attiva

Un'impresa iscritta al Registro delle Imprese per essere considerata attiva non deve essere inattiva o cessata o sospesa o liquidata o fallita o con Procedure concorsuali aperte.

### **Sedi d'impresa**

Luogo in cui l'impresa ha la sede legale.

### **Unità locale dipendente**

Altro impianto produttivo e/o distributivo dipendente da una sede ubicata anche al di fuori della provincia. Le unità locali non cessate, mutuano lo stato dell'attività dell'impresa a cui appartengono.

Fonte: elab. Ufficio Studi e Statistica CCIAA Treviso - Belluno su dati Infocamere

L'unica realtà industriale è rappresentata dalla "Silcon Plastic", impresa che dal 1986 produce componenti per occhiali e collabora con le migliori aziende dell'occhialeria e del lusso, ma anche di settori tecnici come medicale e meccanico e, con oltre un centinaio di dipendenti, rappresenta sotto l'aspetto occupazionale una parte rilevante dell'economia.

L'economia della Valle si basa in parte sul lavoro stagionale all'estero, con la gestione in proprio di gelaterie artigianali, e con un progressivo sviluppo delle attività turistiche in valle con particolare attenzione al territorio e ambiente.

In questi ultimi anni il lavoro all'estero, mediamente per otto mesi all'anno nella stagione estiva per la gestione di gelaterie con la produzione e vendita in proprio del gelato artigianale, registra una tendenza in diminuzione con la conseguenza del rientro definitivo nel Comune. Questa inversione di tendenza ha visto un discreto fiorire di nuove attività rivolte in gran parte al turismo sostenibile e integrato con l'ambiente e quindi nuove iniziative nel campo dell'accoglienza turistica attraverso strutture ricettive di dimensioni contenute e ben integrate quali B&B, ristoranti tipici, agriturismi e piccole imprese di artigianato.

L'attenzione all'ambiente, al cibo, al benessere, alla cultura e alle tradizioni consente di poter avviare e programmare progettualità sul turismo sostenibile che coniuga in maniera equilibrata tutti gli elementi presenti nel territorio e nella popolazione insediata. In tale prospettiva il Comune di Val di Zoldo (prima Comune di Forno di Zoldo) ha attivato un percorso conclusosi nel 2018 per essere certificato un Villaggio degli Alpinisti ed entrare nel progetto "Villaggio degli alpinisti senza frontiere" con Austria, Germania, Slovenia e Italia. E' l'opportunità per ampliare il bacino turistico di nazionalità tedesca ed austriaca.

La parte alta del Comune ex territorio di Zoldo Alto, è una delle porte principali di accesso al comprensorio sciistico del Civetta e del Dolomiti Super Ski, in quanto località più vicina all'autostrada A27 dalla quale arrivano con più facilità i fruitori delle piste da sci. In loc. Palafavera è stato realizzato lo stadio per il Biathlon che ha arricchito il comprensorio sciistico integrando anche l'offerta turistica, cercando di differenziarla, soprattutto in tempi in cui bisogna affacciarsi al mercato con nuove proposte.

Investire nella cura del territorio, offrire servizi a misura delle necessità degli operatori, integrare attività agricole e artigianali con l'offerta turistica sono obiettivi non semplici da realizzare in quanto, preservare l'ambiente naturale, rurale e urbano, le tradizioni antiche, la cultura garantendo redditività, occupazione e sviluppo per consentire alla comunità di vivere adeguatamente e nel pieno soddisfacimento delle esigenze moderne, richiede uno sforzo e una lungimirante capacità di programmazione e di governo.

## **STRUTTURE**

	ESERCIZIO IN CORSO
	n. strutture
ASILI NIDO	0
SCUOLE MATERNE	1
SCUOLE ELEMENTARI	1
SCUOLE MEDIE	1
STRUTTURE RESIDENZIALI PER ANZIANI	1
FARMACIE COMUNALI	1
RETE ACQUEDOTTO IN KM	22
ATTUAZIONE SERVIZIO IDRICO INTEGRATO	SI
AREE VERDI, PARCHI, GIARDINI	0,8 hq
PUNTI LUCE ILLUMINAZIONE PUBBLICA	514
ESISTENZA DISCARICA	ECOCENTRO A FORNO
MEZZI OPERATIVI/VEICOLI	19
CENTRO ELABORAZIONE DATI	SI
PERSONAL COMPUTER	39

La sede del Comune Val di Zoldo è a Fusine in Piazza Angelini n. 1.

A seguito della fusione la collocazione logistica degli uffici è stata così prevista e realizzata:

**sede comunale a Fusine :**

Organi politici – ufficio del sindaco della giunta e del Consiglio Comunale

Servizi amministrativi – ufficio segreteria – protocollo – ragioneria

Servizio multi sportello e tributi

**Sede operativa – presso ex sede municipale di Forno di Zoldo**

Servizi demografici – ufficio anagrafe - stato civile - elettorale

Servizio tecnico – ufficio urbanistica – edilizia privata – opere pubbliche – manutenzioni –

Servizio di vigilanza – ufficio polizia municipale

Servizio tributi – ufficio tributi e servizio fiscale

Servizio commercio e rapporti con le imprese – ufficio commercio e SUAP

Le due sedi sono collegate da un sistema server e collegamento in rete a garanzia di continuità dei servizi, collaborazione tra gli uffici efficienza e funzionalità dei servizi .

Per quanto riguarda le attrezzature dell'ente, oltre alle 27 postazioni informatiche a disposizione dei servizi comunali, il Comune ha a disposizione due internet Point nelle biblioteche di Forno e Fusine dotati di postazioni per gli utenti esterni.

Ha inoltre a disposizione le seguenti auto/attrezzature targate:

**MEZZI IN DOTAZIONE ALL'ENTE**

DESCRIZIONE	TARGA	NOTE
Scuolabus Fiat Iveco	CJ 202 AJ	
Scuolabus Mercedes	DT 229 YE	
Scuolabus Iveco	FV 998 TD	
Scuolabus Mercedes SPRINTER	FV 590 MR	
Fiat "Doblò" 1,9 MJ	DY 513 ST	
Suzuki Jimny	CN 872 MB	
Suzuki Jimny 1,5 Top	GA 107 ZH	
Fiat Panda 1,2 4x4	DP 386 WD	

Opel Corsa	GM364FD	Acquista a ottobre 2023
Fiat Punto 1.3 Multijet 16CV 5	EF 295 JB	
Iveco Daily	DH 952 JJ	In dismissione entro 31/12/2023
Iveco Daily	FH 951 LEJ	
Caterpillar	ACS 071	
VF Venieri	AAY008	
Unimog Mercedes	ZA 404 JS	
Unimog Mercedes	ET 989 FY	
Unimog Mercedes	CN 070 MB	
Unimog U218 405	AKC 845	
Autocarro Mitsubishi L200	FN 857 WF	
Spazzatrice Cleango 500	AJH451	

## **MODALITÀ DI GESTIONE DEI SERVIZI PUBBLICI LOCALI**

I servizi pubblici ai cittadini vengono principalmente gestiti direttamente dall'Ente, fatto salvo il servizio idrico integrato e sociale, affidato a società partecipata.

La gestione è affidata al personale dipendente e, ove non possibile, a ditta esterna.

Fra i cosiddetti servizi locali indispensabili, vengono gestiti direttamente dal personale dell'Ente:

- i servizi connessi agli organi istituzionali;
- i servizi di anagrafe e di stato civile;
- il servizio statistico;
- i servizi di polizia locale e amministrativa;
- il servizio della leva militare;
- i servizi di viabilità e di illuminazione pubblica;

Vengono gestiti con affidamenti/gestioni esterne:

- i servizi di protezione civile;
- i servizi necroscopici e cimiteriali;
- i servizi di nettezza urbana (tramite l'Unione Montana).

I servizi relativi all'ISTRUZIONE, sono limitati alla gestione dei relativi stabili scolastici, della mensa e del trasporto scolastico.

Con il 2022 sono terminati i lavori di miglioramento sismico ed efficientamento energetico dell'edificio sito in Piazza D.Alighieri n. 1 e creato un unico polo scolastico per tutta la valle e frequentato anche dai ragazzi del Comune di Zoppè di Cadore.

L'offerta formativa è così articolata:

scuola primaria a Forno;

scuola secondaria di primo grado a Forno;

scuola statale dell'infanzia nella località Dont;

Centro servizi per l'infanzia privato "Al Matez" a Forno di Zoldo in locali del Comune di Val di Zoldo e dati in comodato gratuito all'Associazione.

E' importante mantenere alta la qualità dei servizi legati all'infanzia e all'istruzione mediante una stretta e fattiva collaborazione con la Direzione della Scuola e con le famiglie al fine di poter garantire una offerta diversificata e di qualità.

Si ritiene di confermare quanto l'Ente ha mediamente assegnato direttamente alla scuola per progetti didattici e spese varie per circa euro 20.000,00 annui e di mantenere lo standard raggiunto nel 2023 nell'erogazione del servizio mensa presso la scuola media e asilo di Dont, lasciando invariate le tariffe per le famiglie nonostante il forte aumento dei costi dovuti oltre che all'aumento dei prezzi anche alla gestione del servizio che sta avendo un positivo riscontro (cuoca in loco presso asilo di Dont e spiattamento in loco presso scuola elementare e media).

Per quanto riguarda il servizio scuolabus vengono confermate le tariffe approvate con delibera di Giunta n. 8 del 20.01.2023.

Per quanto riguarda i SERVIZI SOCIALI nel Comune è presente il centro servizi "A. Santin", struttura residenziale socio sanitaria per anziani con 80 posti letto, unica struttura socio assistenziale di tipo residenziale dell'intera vallata ma a servizio anche dell'intera Provincia, ospitando la struttura persone residenti su tutto il territorio provinciale.

La "Casa di Riposo", costruita negli anni 70 proprio per venire incontro alla primaria esigenza di avere in loco una struttura per accogliere gli anziani che rimanevano soli durante i mesi di emigrazione all'estero dei figli, è fortemente radicata e inserita nel contesto sociale della Valle, rappresenta un punto d'orgoglio e da sempre è stata oggetto di attenzione e cura da parte delle Amministrazioni che si sono succedute.

Nel corso del 2023 è stato approvato il progetto esecutivo per i lavori di adeguamento della struttura per un costo complessivo di euro 7.070.000,00 finanziato per euro 3.750.000,00 da contributo Fondo Comuni Confinanti – programmazione strategica 2019-2024, euro 1.500.000,00 con mutuo ventennale in sottoscrizione con la Cassa Depositi e prestiti la cui rata annuale (capitale+interessi) corrisponde all’entrata dell’affitto dello stabile e il residui con avanzo economico e vincolato.

E’ stata istituita nel 2016 tra i Comuni di Val di Zoldo e Longarone l’Azienda speciale “Servizi alla Persona Longarone Zoldo” alla quale è stata affidata la gestione dei servizi sociali e della farmacia comunale.

Con il 31/12/2023 scade il contratto di servizio che regola i rapporti tra i Comuni di Val di Zoldo e Longarone e l’Azienda Speciale Servizi alla Persona Longarone Zoldo asc sottoscritto in data 21.12.2017. Lo stesso potrà essere rinnovato per un periodo non inferiore all’anno ma considerato il mutare del contesto economico sociale e anche delle esigenze di servizi sociali da parte della popolazione sarà cura dell’Amministrazione e degli uffici predisporre un nuovo contratto adatto alla situazione attuale.

A Forno ha sede anche l’UTAP (Unità Territoriale di Assistenza Primaria ) dove sono riuniti in un'unica struttura gli studi dei medici di famiglia con servizio di segreteria e dove sono presenti, con cadenza settimanale, l’ambulatorio pediatrico – psichiatrico e il servizio prelievo sangue.

Il Comune di Val di Zoldo fornisce anche importanti **servizi attraverso organismi partecipati (dati al 31.12.2022 Dc 45 del 30/12/2022):**

codice fiscale	denominazione	sede	sito	% di partecipazione al 01/01/2021	settore attività
01187850258	Servizi alla Persona Longarone Zoldo asc	via Bortolo Larese 6 - 32013 Longarone	<a href="http://www.aziendalz.it">www.aziendalz.it</a>	50	Tutela della salute
00971880257	BIM Belluno Infrastrutture S.p.A.	via Tiziano Vecellio 27 - 32100 Belluno	<a href="http://www.bimbelluno.it">www.bimbelluno.it</a>	2,66	Distribuzione gas naturale - produzione energia elettrica da fonti rinnovabili
00971870258	BIM Gestione Servizi Pubblici S.p.A.	via Tiziano Vecellio 27 - 32100 Belluno	<a href="http://www.bimgsp.it">www.bimgsp.it</a>	2,96	Servizio Idrico integrato
00651770257	Ecomont s.r.l.	località Villanova 27 - 32013 Longarone	<a href="http://www.ecomontsrl.it">www.ecomontsrl.it</a>	19,75	Raccolta, smaltimento rifiuti solidi urbani e assimilati

La società BIM Infrastrutture s.p.a. è stata costituita quale organismo tenentario delle reti (e delle relative infrastrutture di pertinenza) concernenti lo svolgimento di servizi pubblici locali e/o comunque di servizi di interesse generale. La sua costituzione ha fatto applicazione di una previsione specifica della normativa in materia di enti locali, secondo la quale – come disposto dall’art. 113 del D.Lgs. n. 267 del 2000 – *“qualora sia separata dall’attività di erogazione dei servizi, per la gestione delle reti, degli impianti e delle altre dotazioni patrimoniali gli enti locali, anche in forma associata, si avvalgono: a) di soggetti allo scopo costituiti, nella forma di società di capitali con la partecipazione totalitaria di capitale pubblico, cui può essere affidata direttamente tale attività, a condizione che gli enti pubblici titolari del capitale sociale esercitino sulla società un controllo analogo a quello esercitato sui propri servizi e che la società realizzi la parte più importante della propria attività con l’ente o gli enti pubblici che la controllano”*. A seguito della costituzione iniziale, i Comuni soci hanno dato corso a progressive modifiche delle tavole statutarie al fine di adeguarne l’impostazione alla normativa sopravvenuta e di assicurare in tal modo una rispondenza della società alle esigenze proprie del controllo amministrativo da parte degli Enti partecipanti. Sotto questo profilo, anche le partecipazioni societarie indirette si configurano quale modalità di supporto all’ente per il tramite della produzione di servizi e di beni strumentali alle funzioni e ai compiti delle istituzioni locali.

BIM Gestione Servizi Pubblici S.p.A. ne detiene una piccola quota in seguito all’operazione straordinaria di conferimento dei rami d’azienda relativi al settore idroelettrico e al servizio distribuzione gas naturale, avente efficacia dal 1° gennaio 2014. Le società svolgono in sinergia alcuni servizi di carattere generale e particolare. BIM Belluno Infrastrutture svolge a favore di GSP dei servizi specifici con il proprio personale (es. progettazione, contabilità lavori, ecc.)

La società BIM G.S.P. s.p.a. risulta affidataria in via diretta della gestione del servizio idrico integrato sulla base di specifica deliberazione della competente Autorità d’Ambito (ora Consiglio di Bacino “Dolomiti Bellunesi” – A.T.O. “Alto Veneto”). I presupposti dell’affidamento “in house” sono stati adeguati nel tempo attraverso una conformazione mirata dell’impianto statutario.

Gli obiettivi e le politiche gestionali degli organismi sono stabilite dai rispettivi organi di gestione nei quali il Comune di Val di Zoldo è adeguatamente rappresentato.

Le informazioni relative alle società partecipate sono rinvenibili nel sito web delle medesime.

Sul sito del Comune sono stati pubblicati il prospetto dei consorzi a cui l’ente aderisce, l’elenco delle società in cui l’ente detiene, direttamente o indirettamente, quote di partecipazione (come previsto dall’art. 8, D.L. 98/2011), nonché gli incarichi di amministratore e i relativi compensi (art. 1, comma 735, L. 296/2006). È stata effettuata la verifica dei crediti e dei debiti reciproci alla data del 31/12/2019 con le società partecipate ai sensi dell’art. 6, comma 4, D.L. 95/2012, come da nota informativa asseverata allegata al rendiconto. Le discordanze rilevate sono state riconciliate e giustificate.

Con delibera del Consiglio Comunale n. 45 del 30/12/2022 il Consiglio Comunale ha predisposto la revisione ordinaria delle partecipazioni al 31/12/2021.

## **SOSTENIBILITÀ ECONOMICO FINANZIARIA DELL'ENTE**

### **SITUAZIONE DI CASSA DELL'ENTE**

L'andamento del Fondo di cassa nel triennio precedente l'esercizio in corso è il seguente

<b>FONDO DI CASSA AL</b>	<b>IMPORTO</b>
31/12/2022	€ 2.237.302,41
31/12/2021	€ 1.605.903,68
31/12/2020	€ 2.005.749,93

L'utilizzo dell'anticipazione di cassa nel triennio precedente l'esercizio in corso è la seguente

<b>ANNO DI RIFERIMENTO</b>	<b>GG DI UTILIZZO</b>	<b>COSTO INTERESSI PASSIVI</b>
2022		€ 0,00
2021		€ 0,00
2020		€ 0,00

Il comma 782 dell'articolo 1 della Legge di bilancio 2023 (Legge n. 197/2022) ha modificato il comma 555 dell'articolo 1, della Legge n. 160/2019, prevedendo che l'anticipazione di tesoreria richiedibile dall'ente locale può essere pari ai 5/12 (anziché ai 3/12 previsti dall'art. 222 del TUEL- Decreto Legislativo n. 267 del 2000) delle entrate accertate nel penultimo anno precedente, afferenti ai primi tre titoli delle entrate del bilancio, fino a tutto il 2025.

Per il triennio 2024/2026 si prevede che l'Ente avrà sufficiente liquidità per la gestione e non utilizzerà l'anticipazione di cassa a meno che non ci siano ritardi nella rendicontazione e successiva liquidazione dei contributi relativi al ripristino dei danni Vaia o altri contributi di consistenti (scuole/casa di riposo).

## **LIVELLO DI INDEBITAMENTO**

Talvolta le risorse proprie dell'ente e quelle ottenute tramite i trasferimenti in conto capitale non sono sufficienti a coprire il fabbisogno per gli investimenti. In questi casi il Comune può decidere di ricorrere al mercato dei capitali attraverso la contrazione di mutui che comportano, ovviamente, non solo il rimborso del capitale ma anche il pagamento di quote di interessi. Queste ultime costituiscono spese che vanno finanziate dall'ente per tutto il periodo di ammortamento. La contrazione di nuovi mutui è oggetto di attenta valutazione da parte dell'amministrazione comunale.

Alla data di redazione del presente documento è stato richiesto alla Cassa Depositi e Prestiti un mutuo di euro 1.500.000,00 per i lavori di adeguamento del Centro servizi Santin.

Nel prossimo triennio non è prevista la stipulazione di ulteriori mutui.

L'ammontare dei prestiti previsti per il finanziamento di spese in conto capitale risulta compatibile con il limite della capacità di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL e nel rispetto dell'art.203 del TUEL.

L'Amministrazione si impegna ad attivare tutte le azioni necessarie per ridurre l'indebitamento tra le quali la vendita dell'immobile ricevuto in eredità in loc. Dont con finalità di sostegno delle casa di riposo.

## **DEBITI FUORI BILANCIO RICONOSCIUTI**

Non si registrano debiti fuori bilancio riconosciuti, né è risultato necessario provvedere al ripiano del disavanzo da riaccertamento straordinario dei residui ovvero al ripiano di ulteriori disavanzi.

Si fa presente inoltre che il Comune di Val di Zoldo non ha dichiarato il dissesto finanziario ai sensi dell'art. 244 del TUEL, o il predissesto finanziario ai sensi dell'art. 243-bis. Il Comune di Val di Zoldo, inoltre, non ha fatto ricorso al fondo di rotazione di cui all'art. 243-ter, 243-quinques del TUEL né al contributo di cui all'art. 3 bis del D.L. n. 174/2012, convertito nella legge n. 213/2012.

## **PARAMETRI INTERNI E MONITORAGGIO DEI FLUSSI**

L'analisi dello stato strutturale del Comune è effettuata attraverso una serie di indicatori finanziari che interessano aspetti diversi della gestione dell'Ente, definendo rapporti tra valori finanziari e fisici (ad esempio la pressione tributaria per abitante, la spesa corrente per abitante) o rapporti tra valori esclusivamente finanziari (ad esempio il grado di autonomia impositiva, il grado di autonomia finanziaria).

Questi indicatori analizzano aspetti diversi della vita dell'ente per fornire, mediante la lettura di un dato estremamente sintetico, una base di ulteriori informazioni sulle dinamiche che si instaurano a livello finanziario nel corso dei diversi esercizi. Questi parametri, liberamente scelti a livello locale o

previsti da specifici richiami normativi, forniscono interessanti notizie, soprattutto a rendiconto, sulla composizione del bilancio e sulla sua evoluzione  
Gli indicatori generalmente utilizzati per tale analisi sono:

- Grado di autonomia dell'Ente;
- Pressione fiscale locale e restituzione erariale pro-capite;
- Grado di rigidità del bilancio;
- Grado di rigidità pro-capite;
- Costo del personale;
- Propensione agli investimenti

## **GRADO DI AUTONOMIA FINANZIARIA**

Le entrate correnti costituiscono le risorse destinate alla gestione dei servizi comunali; di questo importo complessivo le entrate tributarie ed extratributarie indicano la parte direttamente o indirettamente reperita dall'ente.

I trasferimenti correnti dello Stato, Regione ed altri enti formano invece le entrate derivate, quali risorse di terzi destinate a finanziare parte della gestione corrente.

Il grado di autonomia finanziaria rappresenta un indice della capacità dell'ente di reperire con mezzi propri le risorse necessarie al finanziamento di tutte le spese di funzionamento dell'apparato comunale, erogazione di servizi, etc..

L'analisi dell'autonomia finanziaria assume una crescente rilevanza in un periodo di forte decentramento e di progressiva fiscalizzazione locale. Il sistema finanziario degli enti locali, in passato basato prevalentemente sui trasferimenti statali, è ora basato sull'autonomia finanziaria dei Comuni, ossia sulla capacità dell'ente di reperire, con mezzi propri, le risorse da destinare al soddisfacimento dei bisogni della collettività.

L'Ente per mantenere in essere i propri servizi istituzionali e non, può contare sempre meno sui trasferimenti che gli derivano dallo Stato e da altri Enti pubblici; deve quindi focalizzare la propria attenzione sulle entrate proprie e sulla gestione di servizi in modo da realizzare il massimo delle economicità ed efficienza al fine di liberare risorse per altri servizi.

INDICE		DATI			INDICE		
		2024	2025	2026	2024	2025	2026
AUTONOMIA	entrate tributarie+ extratributarie	3.719.150,00	3.088.650,00	3.075.150,00	<b>82,75</b>	<b>81,41</b>	<b>82,88</b>
FINANZIARIA	entrate correnti	4.494.307,29	3.793.807,29	3.710.307,29			

#### INDICE PRE FUSIONE

2015	%	2015	%
<b>FORNO</b>		<b>ZOLDO ALTO</b>	
(1578939,54+2333027,56)	81,22	(1249942,29+178196,44)	82,99
4.816.478,90		1.720.852,21	

La percentuale relativa al Comune di Val di Zoldo è in linea con quella dei singoli enti l'anno precedente la fusione e successivi tenendo in considerazione i trasferimenti correnti pervenuti dal Governo per far fronte all'emergenza sanitaria da Covid 19 nel 2020.

Considerato che l'armonizzazione delle imposte/tasse e tariffe effettuata nel 2016, primo anno dell'istituzione del nuovo Comune, ha tenuto conto del blocco imposto dalla normativa e pertanto in prima applicazione sono state confermate le aliquote più basse in vigore nei precedenti Enti. Dopo lo sblocco questa Amministrazione non ha proceduto a nessun aumento anzi nel periodo emergenziale da Covid-19, tuttora in corso, ha cercato di agevolare le imprese maggiormente colpite.

L'obiettivo di questa Amministrazione è di confermare l'autonomia finanziaria mantenendo inalterata la pressione fiscale e le tariffe dei servizi, cercando di aumentare la fruizione dei servizi.

#### **PRESSIONE FISCALE LOCALE E RESTITUZIONE ERARIALE PRO-CAPITE**

Sono indicatori che consentono di individuare l'onere che grava sul cittadino per usufruire dei servizi forniti dall'Ente.

INDICE		DATI			INDICE		
		2024	2025	2026	2024	2025	2026
PRESSIONE ENTRATE PROPRIE	entrate tributarie+extratributarie	3.719.150,00	3.088.650,00	3.075.150,00	1354,882	1125,191	1120,273
PRO CAPITE	n. abitanti (al 31/12/2022)	2745	2745	2745			

INDICE PRE FUSIONE

2015 FORNO	2015 ZOLDO ALTO
(1578939,54+2333027,56) 1.678,96	(1249942,29+178196,44) 1.565,94
2.330	912

INDICE	DATI			INDICE		
	2024	2025	2026	2024	2025	2026
PRESSIONE TRIBUTARIA entrate tributarie	2.897.000,00	2.326.000,00	2.326.000,00	1055,373	847,3588	847,3588
PRO CAPITE n. abitanti (al 31/12/22)	2745	2745	2745			

INDICE PRE FUSIONE

2015 FORNO	2015 ZOLDO ALTO
1.578.939,54 677,66	1.249.942,29 1.370,55
2.330	912

Questi indicatori permettono di verificare che la pressione fiscale pro capite è diminuita con il nuovo Ente rispetto ai singoli Comuni pre fusione per le motivazioni sopra espresse di obbligo, e successivamente volontà, di mantenere le aliquote più basse applicate nei due enti pre fusione.

Questo indicatore però non è attendibile come reale pressione fiscale pro-capite in quanto la maggior parte delle entrate tributarie (IMU) grava non sulla popolazione residente mentre i servizi forniti dall'Ente sono usufruiti in prevalenza dalla popolazione residente e in parte anche dai cittadini non residenti.

Questo parametro viene purtroppo utilizzato per il calcolo del Fondo di Solidarietà Comunale che penalizza i piccoli Comuni turistici montani che devono alimentare in modo esagerato tale fondo.

**GRADO DI RIGIDITA' DEL BILANCIO**

L'amministrazione dell'Ente nell'utilizzo delle risorse comunali è libera nella misura in cui il bilancio non è prevalentemente vincolato da impegni di spesa a lungo termine già assunti in precedenti esercizi. Conoscere, pertanto, il grado di rigidità del bilancio permette di individuare quale sia il margine di operatività per assumere nuove decisioni o iniziative economiche e finanziarie.

INDICE	DATI			INDICE		
	2024	2025	2026	2024	2025	2026
RIGIDITA' STRUTTURALE SPESA PERSONALE+RIMBORSO MUTUI ED INTERESSI	1.586.823,76	1.490.907,54	1.465.235,16	35,31	39,30	39,49
ENTRATE CORRENTI	4.494.307,29	3.793.807,29	3.710.307,29			

Spesa del personale macroaggregato 1, interessi macroaggregato 7, rimborso mutui titolo 4

#### INDICE PRE FUSIONE

2015 FORNO	%	2015 ZOLDO ALTO	%
849702,52+77548,44+276486,09	24,99	427891,71+49643,03+149871,03	33,57
4.816.478,90		1.720.852,21	

Le spese fisse impegnate, per prassi, sono le spese del personale, le spese per il rimborso della quota capitale e interesse dei mutui. Quanto più il valore si avvicina al 100 tanto minori sono le possibilità di manovra dell'amministrazione che si trova con gran parte delle risorse correnti già utilizzate per il finanziamento delle spese per il personale e il rimborso della quota capitale e interessi dei mutui in scadenza.

In realtà, il grado di rigidità strutturale è notevolmente superiore all'indice sopra calcolato, in quanto sarebbero da considerare anche tutti i costi di funzionamento delle strutture (costi per consumo acqua, gas, energia elettrica, spese telefoniche, le imposte ecc..).

Si riscontra un aumento della rigidità del bilancio rispetto agli anni precedenti, questo è dovuto sia al trasferimento della funzione sociale nel 2016 all'Azienda Speciale sia alla prospettiva del trasferimento della gestione dei rifiuti nel corso del 2024, inoltre l'Ente, alla stesura del presente documento, ha richiesto la concessione di un mutuo di euro 1.500.000,00 alla Cassa Depositi e Prestiti inserito nel bilancio di previsione.

#### GRADO DI RIGIDITA' PRO-CAPITE

Come accennato precedentemente, per prassi, i principali fattori di rigidità a lungo termine sono il costo del personale ed il livello di indebitamento. Questi fattori devono essere riportati alla dimensione sociale del Comune individuandone la ricaduta diretta sul cittadino.

INDICE	DATI			INDICE		
	2024	2025	2026	2024	2025	2026
RIGIDITA' STRUTTURALE SPESE PERSONALE+RIMBORSO MUTUI E INTERESSI	1.586.823,76	1.490.907,54	1.465.235,16	578,08	543,14	533,78
PRO CAPITE n. abitanti (al 31/12/22)	2745	2745	2745			

INDICE PRE FUSIONE

2015 FORNO	2015 ZOLDO ALTO
849702,52+77548,44+276486,09 516,63	427891,71+49643,03+149871,03 687,94
2.330	912

INDICE	DATI			INDICE		
	2024	2025	2026	2024	2025	2026
RIGIDITA' INDEBITAMENTO INDEBITAMENTO COMPLESSIVO	2.989.327,74	2.713.962,40	2.454.443,96	1089,01	988,69	894,15
PRO CAPITE N. ABITANTI	2745	2745	2745			

INDICE PRE FUSIONE

2015 FORNO	2015 ZOLDO ALTO
77548,44+276486,09 151,95	49643,03+149871,03 218,77
2.330	912

INDICE	DATI			INDICE		
	2024	2025	2026	2024	2025	2026
RIGIDITA' COSTO DEL PERSONALE SPESE PERSONALE	1.133.717,80	1.104.752,54	1.104.752,54	413,01	402,46	402,46

PRO-CAPITE	N. ABITANTI	2745	2745	2745			
------------	-------------	------	------	------	--	--	--

## INDICE PRE FUSIONE

2015 FORNO		2015 ZOLDO ALTO	
849.702,52	364,68	427.891,71	469,18
2.330		912	

## COSTO DEL PERSONALE

L'erogazione dei servizi è essenzialmente basata sulla struttura organizzativa dell'Ente, nella quale l'onere del personale assume un'importanza preponderante su ogni altro fattore produttivo impiegato.

Il costo del personale può essere visto come:

- parte del costo complessivo del totale delle spese correnti: in questo caso si evidenzia l'incidenza del costo del personale sul totale delle spese correnti del titolo 1°.
- costo medio pro-capite dato dal rapporto costo del personale/n° abitanti: rigidità costo del personale dato dal rapporto tra il totale delle spese per il personale e il totale delle entrate correnti; in pratica viene analizzato quanto delle entrate correnti è utilizzato per il finanziamento delle spese per il personale.

Gli indicatori sotto riportati, analizzano la spesa per il personale negli aspetti sopra descritti.

INDICE	DATI			INDICE		
	2024	2025	2026	2024	2025	2026
INCIDENZA DELLA SPESA DEL PERSONALE SU SPESA CORRENTE	1.133.717,80	1.104.752,54	1.104.752,54	29,68	34,52	34,57
SPESE PERSONALE SPESA CORRENTE DEL TITOLO 1°	3.820.399,80	3.200.589,95	3.195.936,85			

## INDICE PRE FUSIONE

2015 FORNO	%	2015 ZOLDO ALTO	%
849.702,52	21,69	427.891,71	31,45
3.917.070,42		1.360.474,83	

INDICE	DATI			INDICE		
	2024	2025	2026	2024	2025	2026
INCIDENZA DELLA SPESA DEL PERSONALE SU ENTRATE CORRENTI	1.133.717,80	1.104.752,54	1.104.752,54	25,23	29,12	29,78
SPESA PERSONALE SU ENTRATE CORRENTI (TITOLI 1-2- 3)	4.494.307,29	3.793.807,29	3.710.307,29			

INDICE PRE FUSIONE

2015 FORNO	%	2015 ZOLDO ALTO	%
849.702,52	17,64	427.891,71	24,87
4.816.478,90		1.720.852,21	

## PARAMETRI DI DEFICIT STRUTTURALE

I parametri di deficit strutturale, meglio individuati come indicatori di sospetta situazione di deficiarietà strutturale, sono dei particolari tipi di indice previsti dal legislatore e applicati nei confronti di tutti gli enti locali. Lo scopo di questi indici è fornire agli organi centrali un indizio, anche statistico, che riveli il grado di solidità della situazione finanziaria dell'ente, o per meglio dire, che indichi l'assenza di una condizione di pre-dissesto strutturale.

Secondo la norma, infatti, sono considerati in condizioni strutturalmente deficitarie gli enti locali che presentano gravi e incontrovertibili condizioni di squilibrio individuate dalla presenza di almeno la metà degli indicatori con un valore non coerente (fuori media) con il corrispondente dato di riferimento nazionale.

Il Comune di Val di Zoldo dal rendiconto degli anni dal 2016 al 2022 non risulta essere in deficit strutturale.

## GESTIONE RISORSE UMANE

Il D.lgs.165/2001 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche" stabilisce:

- all'art. 2 che le amministrazioni pubbliche definiscono le linee fondamentali di organizzazione degli uffici;
- all'art. 4 che gli organi di governo esercitano le funzioni di indirizzo politico amministrativo attraverso la definizione di obiettivi, programmi e direttive generali;
- all'art. 6 che le amministrazioni pubbliche adottano il piano triennale dei fabbisogni di personale, in coerenza con la pianificazione pluriennale delle attività e della performance, nonché con le linee di indirizzo emanate dal Dipartimento della Funzione Pubblica. Nell'ambito del piano, le amministrazioni pubbliche curano l'ottimale distribuzione delle risorse umane attraverso la coordinata attuazione dei processi di mobilità e di reclutamento del personale. Il piano triennale indica le risorse finanziarie destinate all'attuazione del piano, nei limiti delle risorse quantificate sulla base della spesa per il personale in servizio e di quelle connesse alle facoltà assunzionali previste a legislazione vigente;
- all'art. 33 che le pubbliche amministrazioni che hanno situazioni di soprannumero o rilevino comunque eccedenze di personale, in relazione alle esigenze funzionali o alla situazione finanziaria, anche in sede di ricognizione annuale prevista dall'articolo 6, comma 1, terzo e quarto periodo, sono tenute ad osservare le procedure previste dallo stesso articolo dandone immediata comunicazione al Dipartimento della funzione pubblica. Le amministrazioni pubbliche che non adempiono alla ricognizione annuale non possono effettuare assunzioni o instaurare rapporti di lavoro con qualunque tipologia di contratto pena la nullità degli atti posti in essere.

In materia di dotazione organica l'art. 6, comma 3, del D.Lgs. 165/2001 prevede che in sede di definizione del Piano triennale dei fabbisogni, ciascuna amministrazione indica la consistenza della dotazione organica e la sua eventuale rimodulazione in base ai fabbisogni programmati (...) garantendo la neutralità finanziaria della rimodulazione. Resta fermo che la copertura dei posti vacanti avviene nei limiti delle assunzioni consentite a legislazione vigente.

Con Decreto 8/05/2018, il Ministro per la semplificazione e la pubblica amministrazione ha definito le "Linee di indirizzo per la predisposizione dei piani dei fabbisogni di personale da parte delle amministrazioni pubbliche", pubblicate sulla Gazzetta Ufficiale del 27 luglio 2018.

Gli enti territoriali operano nell'ambito dell'autonomia organizzativa ad essi riconosciuta dalle fonti normative, nel rispetto dei vincoli di finanza pubblica.

L'art. 33, comma 2, del D.L.n.34/2019, convertito con modifiche, dalla L.28.06.2019, n.58, ha introdotto nuovi limiti in materia di assunzioni di personale a tempo indeterminato;

Il D.M. 17 marzo 2020 “Misure per la definizione delle capacità assunzionali di personale a tempo indeterminato dei comuni”, attuativo della nuova disciplina in materia assunzionale, che vede il superamento delle regole fondate sul turn-over e l'introduzione di un sistema basato sulla sostenibilità finanziaria della spesa di personale.

Vista la deliberazione della Giunta Comunale n. 149 del 20.11.2023 con la quale è stato verificato, in base alla nuova disciplina di cui sopra, che questo ente, trovandosi nella fascia demografica di cui alla lettera c) (comuni da 2.000 a 2.999 abitanti) e avendo registrato un rapporto tra spesa di personale e media delle entrate correnti pari al 17,143%, si colloca nella seguente

FASCIA 1 – COMUNI VIRTUOSI, poiché il suddetto rapporto si colloca al di sotto del valore soglia di cui alla tabella 1 dell'art. 4 del DM, ossia al di sotto della soglia del 27,60%;

I Comuni che si collocano al di sotto del valore soglia possono incrementare la spesa del personale registrata nell'ultimo rendiconto approvato, per assunzioni a tempo indeterminato, sino ad una spesa complessiva rapportata alle entrate correnti non superiore a tale valore soglia e nel rispetto della dinamica di crescita delimitata nella tabella 3 (contenuta nell'art. 5 DM 17-3-2020) che individua le percentuali massime di incremento annuale della spesa.

Con la deliberazione della Giunta Comunale n. 149 del 20.11.2023 è stato approvato il seguente piano assunzionale:

NUMERO	QUALIFICA		NOTE
<b>ANNO 2024</b>			
CESSAZIONI:			
ASSUNZIONI			
1	AREA OPERATORI ESPERTI OPERAIO SPECIALIZZATO	in corso d'anno	concorso pubblico, scorrimento graduatorie
1	AREA OPERATORI ESPERTI OPERAIO SPECIALIZZATO - COORDINATORE SQUADRA OPERAI	in corso d'anno	concorso pubblico, scorrimento graduatorie
PROGRESSIONE VERTICALE			

1	AREA FUNZIONARI - ISTRUTTORE DIRETTIVO	nel corso dell'anno	area PATRIMONIO passaggio da AREA ISTRUTTORI
<b>ANNO 2025</b>			
CESSAZIONI:			
ASSUNZIONI			
<b>ANNO 2026</b>			
CESSAZIONI:			
ASSUNZIONI			

<b>A TEMPO DETERMINATO</b>		
	contratti in essere fino a scadenza con eventuale proroga	
	OPERAI SPECIALIZZATI	
eventuali ulteriori esigenze nei limiti di spesa previsti dalla normativa		
		contratti in essere fino a scadenza per esigenze particolari e/o finanziamento bando per disoccupati

Ai sensi dell'art. 9 c. 28 del D.L 78/2010 il limite di spesa per il personale a tempo determinato è calcolato sulla spesa impegnata nell'anno 2009 dai cessati Comuni di Forno di Zoldo e Zoldo Alto che ammonta ad € 98.829,83. Con il piano delle assunzioni di cui sopra viene rispettato tale limite

#### **DOTAZIONE ORGANICA:**

La dotazione organica del personale in servizio è la seguente:

<b>TEMPO INDETERMINATO</b>	Note	
<b>AREA AMMINISTRATIVA</b>		
RESPONSABILE		MAIER ALINA
<b>UFFICIO SEGRETERIA</b>		

ISTRUTTORE AMMINISTRATIVO		DE FANTI ILCA
COLLABORATORE PROFESSIONALE		AUTIERO LUCA
<b>UFFICIO COMMERCIO</b>		
ISTRUTTORE AMMINISTRATIVO		BONERA GUALTIERO
<b>UFFICIO ANAGRAFE- VIGILI</b>		
ISTRUTTORE AMMINISTRATIVO-VIGILE		DI PIETRO MASSIMILIANO
VIGILE		SOMMARIVA MICHELANGELO
VIGILE		LUVISOTTO GIANLUCA
<b>AREA ECONOMICO FINANZIARIA</b>		
RESPONSABILE		DE FANTI DANIELA
<b>UFFICIO RAGIONERIA</b>		
ISTRUTTORE CONTABILE		MASAREI STEFANIA
ISTRUTTORE CONTABILE	P.T.30/36	ZAMPOLLI RAIKA
<b>UFFICIO MULTISPORTELLO-TRIBUTI</b>		
ISTRUTTORE AMMINISTRATIVO		MATTIA PAOLA
<b>UFFICIO TRIBUTI</b>		
ISTRUTTORE AMMINISTRATIVO		SIMONETTI MILENA
<b>AREA PATRIMONIO BIBLIOTECA</b>		
RESPONSABILE		MOLIN PRADEL PATRIZIA
ADDETTO ALLE PULIZIE	P.T. 30/36	PANCIERA LUCIA
<b>AREA TECNICA</b>		
<i>RESPONSABILE</i>		<i>PANCOTTO FRANCESCO</i>
ISTRUTTORE TECNICO		BOGO RAFFAELLA
ISTRUTTORE AMMINISTRATIVO		PAMPANIN SARA
<b>SQUADRA OPERAI</b>		
OPERAIO		LANDO PIERPAOLO
OPERAIO/AUTISTA		CASAGRANDE NICOLA

OPERAIO/AUTISTA		DAL MAS MARTINO
OPERAIO/AUTISTA		PRA MIO IVAN
OPERAIO/AUTISTA		GRAETZ FABIO
OPERAIO/AUTISTA	P.T. 50%	CURCI RAFFAELLA

**ASSUNZIONI A TEMPO DETERMINATO:**

COORDINATORE OPERAI		SOCCOL FEDERICO
OPERAIO		DE ROCCO PAOLO

## **PARTE SECONDA**

### **INDIRIZZI GENERALI RELATIVI ALLA PROGRAMMAZIONE PER IL PERIODO DI BILANCIO**

Nel periodo di valenza del presente DUP semplificato, in linea con il programma di mandato dell'Amministrazione, la programmazione e la gestione dovrà essere improntata sulla base dei seguenti indirizzi generali:

#### **ENTRATE**

##### **TRIBUTI E POLITICA TRIBUTARIA.**

Il sistema di finanziamento del bilancio risente molto sia dell'intervento legislativo in materia di trasferimenti dello Stato a favore degli Enti locali che, in misura sempre più grande, del carico tributario applicato sui beni immobili presenti nel territorio. Il federalismo fiscale riduce infatti il trasferimento di risorse centrali ed accentua la presenza di una politica tributaria decentrata. Il non indifferente impatto sociale e politico del regime di tassazione della proprietà immobiliare ha fatto sì che il quadro normativo di riferimento abbia subito nel corso degli anni profonde revisioni.

L'ultima modifica a questo sistema è stata introdotta con l'art. 1, comma 738, della Legge 27 dicembre 2019 n. 160 (Legge di Bilancio 2020) che ha abrogato l'Imposta Unica Comunale di cui all'articolo 1, comma 639 della Legge 27 dicembre 2013 n. 147. ad esclusione delle disposizioni relative alla TARI - Tassa sui Rifiuti e che ha disciplinato l'Imposta Unica propria (IMU) ai sensi dei commi da 739 a 783 della medesima Legge.

Tale rimodulazione ha comportato la soppressione della TASI, che presentava notevoli sovrapposizioni all'IMU, il cui gettito è stato sostituito da una nuova disciplina IMU fondata su un'aliquota base con possibilità di riduzione fino all'azzeramento e di incrementi entro un tetto massimo del 1,06%.

I presupposti della nuova IMU sono analoghi a quelli della precedente Imposta, come indicato dal comma 740, che conferma il presupposto oggettivo nel possesso degli immobili;

Il presupposto oggettivo della TARI è il possesso o la detenzione, a qualsiasi titolo, di locali o di aree scoperte a qualunque uso adibiti, suscettibili di produrre rifiuti urbani e assimilati.

Con deliberazione del Consiglio Comunale n. 14 del 29/05/2020 è stato approvato il Regolamento per l'applicazione dell'imposta municipale propria "nuova" IMU e con delibera di Consiglio n. 15 del 29/05/2020 le relative aliquote per l'anno 2020 date dalla sommatoria delle aliquote IMU e TASI applicate nell'anno 2019 ad eccezione per i settori che maggiormente hanno subito perdite dall'emergenza epidemiologica da COVID 19:

<i>Aliquote IMU</i>	<b>VAL DI ZOLDO</b>
Abitazione principale (A/1 - A/8 e A/9)	0,50%
Fabbricati Abitazione NON principale	0,96%
Fabbricati C2 Tabià (ex rurali già ai terreni - su dichiarazione)	0,86%
Fabbricati C3 - C4 - C5 (laboratori ecc.)	0,86%
Categoria D 2 (n.b. quota allo Stato del 0,76%)	0,76%
Categoria D (esclusi D2 n.b. quota allo Stato del 0,76%)	0,86%
Fabbricati categoria C1 (negozi, bar, botteghe, ecc.)	0,50%
Terreni Agricoli	Esenti
Fabbricati rurali ad uso strumentale	Esenti
Unica abitazione non locata anziani ricoverati in Istituto di ricovero	Esenti
Beni merce	0,10%
Aree Fabbricabili	0,96%

Nella stesura del bilancio di previsione 2024/2026 questa Amministrazione intende mantenere le aliquote approvate nel 2020 e riconfermate negli anni successivi mantenendo la riduzione applicata a sostegno delle attività alberghiere, negozi, bar botteghe.

Proseguiranno i controlli relativi al pregresso relativamente ai componenti dell'imposta comunale unica (IMU-TASI-TARI) con comparazione dei dati catastali e della banca dati contribuenti.

Nell'ottica della digitalizzazione della PA si intende creare uno sportello del contribuente. Si tratta di uno sportello "online" che, rispetto allo sportello "fisico" presso l'Ufficio tributi, semplifica la consultazione e l'adempimento dei tributi locali, con vantaggi sia per il cittadino che per il Comune, diventando per il contribuente il punto di accesso e di interscambio con l'Ente per tutti gli aspetti che riguardano la propria posizione fiscale.

Si prevede che tale servizio porterà ad una riduzione del tempo del personale allo sportello fisico da poter dedicare ad altre attività, maggiore efficienza eliminano i tempi morti e gli errori legati alla gestione cartacea, a dei risparmi consistenti dovuti a minori spese di acquisto materiali e postalizzazione, ad un rapporto PA-contribuente immediato (on-line senza disguidi postali) e in sicurezza.

Continuerà anche per l'anno 2024 il servizio di invio al contribuente degli avvisi e dei modelli di pagamento IMU per coloro che non accedono al servizio di sportello online.

#### **TARI -**

Il d.lgs. 152/2006, Testo Unico Ambientale (TUA), disciplina il servizio di gestione integrata dei rifiuti prevedendo un'organizzazione basata sugli ambiti territoriali ottimali (ATO) delimitati dal Piano regionale che pone in capo agli ATO la titolarità dell'organizzazione e dell'affidamento del servizio integrato dei rifiuti urbani.

La Legge Regionale Veneto n. 52/2012 ha a sua volta disciplinato la materia istituendo un unico ATO costituito dall'intero territorio regionale e una pluralità di bacini territoriali di dimensioni più ridotte per l'esercizio associato del servizio tra i comuni in essi inclusi; la normativa prevede che ogni bacino territoriale sia governato da un Consiglio di bacino, costituito con convenzione dai Comuni ad esso appartenenti, quali enti di governo di secondo livello per l'organizzazione e la gestione del servizio in forma associata, con funzioni di programmazione, organizzazione, affidamento e controllo del servizio pubblico.

Ad oggi il servizio viene svolto dall'Unione Montana mediante la società in house Ecomont S.r.l., ora coinvolta nel processo di realizzazione della gestione unitaria d'ambito del servizio stesso, sotto il controllo del Consiglio di Bacino Dolomiti, costituito nel giugno 2016, in conformità ed in attuazione della legge regionale 31.12.2012, n. 52 (recante "Nuove disposizioni per l'organizzazione del servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani"), e ricomprensente tutti i Comuni della Provincia di Belluno (D.G.R.V. n. 13 del 21 gennaio 2014)

Nel corso del 2024 la gestione della TARI dovrebbe passare di competenza dell'Autorità d'Ambito pertanto viene rinviata l'adozione delle tariffe e del PEF a successivo atto e comunque nei termini di legge.

#### **FSC**

Il comma 449 lett.c) dell'art. 1 della L. 232/2016 prevede, ai fini della destinazione del FSC ai comuni delle regioni a statuto ordinario il graduale abbandono del criterio della spesa storica a fronte della speculare distribuzione sulla base della differenza tra capacità fiscali e i fabbisogni standard approvati dalla Commissione tecnica per i fabbisogni standard.

#### composizione del riparto del FSC nel quadriennio 2023/2026

anni	Spesa storica rigo B6 prospetto FSC	Perequazione risorse (rigo B8 del prospetto FSC) Differenza tra capacità fiscali e i fabbisogni standard
2022	40%	60%
2023	35%	65%
2024	30%	70%
2025	25%	75%
2026	20%	80%

Questo comporta per il Comune di Val di Zoldo una graduale maggior partecipazione con alimentazione del FSC pari al 2024 ad euro 732.897,29

#### **CANONE UNICO**

Con decorrenza 01/01/2021 ai sensi dei commi da 816 a 836 della L. 160/2019 viene istituito il canone patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria in sostituzione delle attuali forme di prelievo:

- taxa per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche (TOSAP), disciplinata dagli articoli da 38 a 57 del D.Lgs. n. 507/1993;
- imposta comunale sulla pubblicità e il diritto sulle pubbliche affissioni (ICPDPA) disciplinata dal Capo I del D.Lgs. n. 507/1993; canone per l'installazione dei mezzi pubblicitari (CIMP) disciplinato dall'art. 62 del D.Lgs. n. 446/1997;
- canone previsto dal Codice della strada di cui all'art. 27 del D.Lgs. n. 285/1992, limitatamente alle strade di pertinenza dei comuni e delle province.

Il presupposto del nuovo prelievo è l'occupazione delle aree appartenenti al demanio o al patrimonio indisponibile degli enti, degli spazi soprastanti o sottostanti il suolo pubblico e la diffusione di messaggi pubblicitari mediante impianti installati su aree appartenenti al demanio o al patrimonio indisponibile degli enti, nonché sui beni privati, laddove siano visibili da luogo pubblico o aperto al pubblico sul territorio comunale, o siano posti all'esterno di veicoli adibiti sia ad uso pubblico che ad uso privato.

Per il triennio 2022-2024 il servizio di accertamento, liquidazione e riscossione dell'imposta comunale sulla pubblicità e diritti sulle pubbliche affissioni è stato affidato in concessione alla società ICA Imposte Comunali Affini srl mentre il rilascio delle concessioni OSAP rimane la gestione diretta.

Il gettito del nuovo canone, collocato al titolo 3, deve garantire l'invarianza di gettito rispetto alla somma delle entrate soppresse.

L'amministrazione con deliberazione di Consiglio n. 15 del 30.04.2021 è stato approvato il Regolamento del canone unico patrimoniale.

Con deliberazione della Giunta Comunale n. 60 del 30.04.2021 sono state approvate le tariffe relative al canone unico per l'anno 2021 confermate negli anni successivi e per il 2024 con delibera di Giunta n. 158 dell'11.12.2023.

L'Amministrazione, con apposite delibere di Giunta ed ai sensi del regolamento di cui sopra, appoggia le varie iniziative locali (turistiche, sportive, culturali) meritevoli di sostegno esentando le organizzazioni dal pagamento del canone unico.

## **IMPOSTA DI SOGGIORNO**

Con deliberazione del Consiglio Comunale n. 49 del 27/12/2017 è stata istituita la tassa di soggiorno e approvato il relativo regolamento di disciplina.

Con deliberazione della Giunta Comunale n. 152 del 30.12.2022 sono state aggiornate le tariffe con decorrenza 01/04/2023, confermate con delibera di Giunta n. 158 dell'11.12.2023 anche per l'anno 2024 e come di seguito indicato:

<b>IMPOSTA DI SOGGIORNO VAL DI ZOLDO</b>	<b>dal 01/04/2023</b>
<b>STRUTTURE RICETTIVE ALBERGHIERE</b>	
Quattro stelle e superiori	€ 2,50
Tre stelle	€ 2,00
Due stelle	€ 1,00
Una stella	€ 1,00
Gruppi di ragazzi in visite di istruzione con certificazione da parte dell'Istituto scolastico con indicato il periodo e l'elenco dei nominativi degli studenti	€ 1,00
RTA tre stelle	€ 1,50
RTA 2 stelle	€ 1,50

<b>STRUTTURE RICETTIVE EXTRA ALBERGHIERE</b>	
Esercizi di affittacamere	€ 1,00
Attività ricettive in esercizi di ristorazione	€ 1,00
Attività ricettive a conduzione familiare – bed & breakfast	€ 1,00
Unità abitative ammobiliate ad uso turistico	€ 1,00
Strutture ricettive - residence	€ 1,00
Case per ferie	€ 1,00
Foresterie per turisti	€ 1,00
Case religiose di ospitalità	€ 1,00
Altre strutture ricettive extralberghiere (attività ricettive in residenze rurali, ostelli per la gioventù, centri soggiorno studi, residenze d'epoca extralberghiere , rifugi escursionistici e rifugi alpini)	€ 1,00
Gruppi di ragazzi in visite di istruzione con certificazione da parte dell'Istituto scolastico con indicato il periodo e l'elenco dei nominativi degli studenti	€ 1,00
<b>STRUTTURE RICETTIVE ALL'APERTO</b>	
campeggi	€ 0,40
Nei campeggi con sosta superiore ad 1 mese si pagherà una quota UNA TANTUM per ogni mese a partire dal primo giorno da versare per il solo titolare del contratto di sosta	€ 6,00 tariffa per contratti sottoscritti dal 01/04/2023
<b>ATTIVITA' AGRITURISTICHE</b>	
Attività agrituristiche	€ 1,00
<b>STRUTTURE RICETTIVE EXTRALBERGHIERE</b>	

Nelle strutture extra-alberghiere con contratti superiori ad 1 mese si pagherà una quota UNA TANTUM per ogni mese di contratto a partire dal primo giorno da versare per titolare del contratto in un unico versamento	€ 20,00 tariffa per contratti sottoscritti dal 01/04/2023
--	---

Come previsto dall'art.4 del Decreto Legislativo del 14 marzo 2011 n.23 il gettito derivante da questa imposta è destinato a finanziare interventi ed attività di promozione turistica, informazione, accoglienza, manifestazioni turistiche ed inoltre per la manutenzione, fruizione e recupero dei beni culturali ed ambientali locali, nonché dei relativi servizi pubblici locali.

Questa amministrazione ritiene fondamentale per la promozione della vallata porre l'attenzione ed implementare la cura del territorio.

Su proposta della Commissione per la gestione dell'imposta di soggiorno inoltre verrà valutata la possibilità di sistemare ed illuminare la strada che da Pecol arriva a Pianaz in loc. Palma. Nel corso del 2023 è stato affidato l'incarico tecnico.

### **TARIFFE E POLITICA TARIFFARIA DEI SERVIZI**

Il sistema tariffario, diversamente dal tributario, è rimasto generalmente stabile nel tempo, garantendo così sia all'Ente che al cittadino un quadro di riferimento duraturo, coerente e di facile comprensione.

La disciplina di queste entrate attribuisce alla PA la possibilità o l'obbligo di richiedere al beneficiario il pagamento di una controprestazione.

Le regole variano a seconda che si tratti di un servizio istituzionale piuttosto che a domanda individuale. Inoltre l'amministrazione ha la possibilità di introdurre agevolazioni e sgravi per i cittadini in difficile situazione economica. Di seguito sono elencati i servizi offerti con le principali tariffe in vigore.

Nei limiti degli equilibri di bilancio questa Amministrazione ha mantenuto invariate le tariffe dei servizi dell'anno 2023 anche per il 2024.

Diritti di segreteria per permessi di costruire	
Indirizzi	E' stato confermato con deliberazione di Giunta n. 158 del 11.12.2023 l'ammontare dei diritti fissati con le seguenti

	<p>deliberazioni:  deliberazione del Commissario Prefettizio con i poteri della Giunta Comunale n. 8 del 09.03.2016;  deliberazione del Commissario Prefettizio con i poteri della Giunta Comunale n. 36 del 18.05.2016;  deliberazione del Commissario Prefettizio con i poteri della Giunta Comunale n. 44 del 01.06.2016</p>
--	---

Servizi scolastici	
	<p>L'ammontare della tariffa per il servizio scuolabus è stata fissata con deliberazione del Commissario Prefettizio con i poteri della Giunta Comunale n. 39 del 18.05.2016, modificate con delibera di Giunta n. 8 del 20/01/2023 dall'anno scolastico 2023/2024 e confermate con delibera di Giunta n. 157 dell'11-12-2023</p>

Cimiteri	
Indirizzi	<p>L'ammontare della tariffa per i servizi cimiteriali è stata fissata con deliberazione della Giunta Comunale n. 1 del 16.01.2017 e confermata con deliberazione della Giunta n. 158 dell'11.12.2023.</p>

Servizi sociali	
Indirizzi	<p>L'ammontare delle tariffe per i servizi sociali sono state approvate con deliberazione della Giunta Comunale n. 160 dell'11.12.2023.</p>

**REPERIMENTO E IMPIEGO RISORSE STRAORDINARIE E IN CONTO CAPITALE**

Le entrate extratributarie più importanti per il Comune di Val di Zoldo risultano le seguenti:

- i proventi da energia elettrica derivanti dalla vendita di energia prodotta dalle centrali idroelettriche "Malisia" e "Fertazze";
- sovraccanoni sulla concessione di derivazioni d'acqua per impianti elettrici;
- fitti attivi in particolare il fitto relativo all'immobile del Centro Servizi Santin. Il contratto è in scadenza il 31.12.2023 in concomitanza con il contratto di servizio. Si prevede un rinnovo alle stesse condizioni economiche e tale entrata andrà a coprire parte del mutuo in sottoscrizione nel 2023.
- fitti attivi relativi a degli immobili ricevuti in legato. Tale entrata sarà in parte vincolata per la cultura.

Per quanto riguarda le entrate in conto capitale esse riguardano esclusivamente i contributi concessi dalla Regione o dal Bim per il finanziamento di opere di investimento.

Gli interventi in conto capitale vengono necessariamente realizzati in presenza di finanziamenti derivanti da contributi statali, regionali o di altri enti pubblici, da trasferimenti da privati, da alienazioni patrimoniali, dal ricorso al credito e, in presenza di avanzo di amministrazione, dall'utilizzo dello stesso.

Per garantire il reperimento delle risorse necessarie al finanziamento degli investimenti, l'Amministrazione dovrà monitorare con attenzione la possibilità di accedere, anche e soprattutto, a fondi europei.

I proventi degli oneri di urbanizzazione e delle alienazioni servono al finanziamento di opere di investimento.

#### **SPESA CORRENTE, CON SPECIFICO RILIEVO ALLA GESTIONE DELLE FUNZIONI FONDAMENTALI**

Le missioni rappresentano le funzioni principali e gli obiettivi strategici perseguiti dall'ente utilizzando risorse finanziarie, umane e strumentali. La somma dei fabbisogni per il normale funzionamento dell'ente viene identificata con il termine "spesa corrente" e si differenzia dagli investimenti in opere che costituiscono la "spesa in conto capitale".

Nella spesa corrente troviamo i costi dei redditi da lavoro dipendente e i relativi oneri riflessi, le imposte e le tasse, gli acquisti per beni di consumo, prestazioni di servizi e utilizzo beni di terzi (noleggi, fitti, etc.), gli interessi passivi, i trasferimenti correnti, gli ammortamenti e gli oneri straordinari o residuali della gestione di parte corrente.

L'obiettivo è quello di migliorare la qualità dei servizi resi alla cittadinanza nonostante il diminuire delle risorse disponibili.

La programmazione del fabbisogno del personale è stata indicata nei punti precedenti.

### **PROGRAMMAZIONE INVESTIMENTI E PIANO TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE**

Secondo l'art.37 del D. Lgs. n. 36/2023, avente ad oggetto "*Programmazione dei lavori e degli acquisti di beni e servizi*" gli enti locali sono tenuti a predisporre ed approvare un programma triennale dei lavori corredato di un elenco dei lavori da realizzare nell'anno stesso secondo gli schemi tipo definiti dal Ministero dei Lavori Pubblici.

Il programma deve avere le seguenti caratteristiche:

- la triennialità;
- l'aggiornamento annuale;
- le opere incompiute devono risultare adeguatamente evidenziate, ai fini del loro completamento ovvero per l'individuazione di soluzioni alternative quali il riutilizzo, anche ridimensionato, la cessione a titolo di corrispettivo per la realizzazione di altra opera pubblica, la vendita o la demolizione;
- contiene le opere il cui valore stimato è pari o superiore a €150.000,00;
- ad ogni lavoro è attribuito un codice unico di progetto (CUP);
- vanno indicate le fonti di finanziamento in coerenza con gli stanziamenti del bilancio preventivo;

### **PIANO OPERE PUBBLICHE 2024-2026 E PROGRAMMA BIENNALE ACQUISTI DI BENI E SERVIZI 2024-2025**

Con deliberazione di Giunta Comunale n. 163 del 30.12.2021 è stato adottato, congiuntamente al DUP 2024-2026, il programma triennale dei lavori pubblici 2024-2026 mentre non sono previsti acquisti di beni e servizi sopra soglia e pertanto non viene adottato e il programma biennale degli acquisti di beni e servizi 2024-2025.

Le relative schede vengono allegate in calce al presente DUP.

Di seguito vengono riportate le spese del titolo 2 (spese di investimento) con relativa fonte di finanziamento.



		2026							
812000	FONDO L.R. 44/87 8% opere culto	2024							
		2025							
		2026							
245100	ARREDO PARCO GIOCHI	2024	8.000,00	8.000,00		8.000,00			
		2025							
		2026							
730000	INTERVENTI DI ADEGUAMENTO IMPIANTI SPORTIVI (PALAGHIACCIO - BIATHLON-CAMPO DA CALCIO)	2024	10.000,00	10.000,00		10.000,00			
		2025	10.000,00	10.000,00		10.000,00			
		2026	10.000,00	10.000,00		10.000,00			
408000	CESSIONE LOCULI ED OSSARI PER INTERVENTI MANUTENZIONE CIMITERI	2024	10.000,00	10.000,00			260000	10.000,00	
		2025	10.000,00	10.000,00				10.000,00	
		2026	10.000,00	10.000,00				10.000,00	
252000	SISTEMAZIONE CASERA COL MARSANCH	2024	80.000,00	80.000,00		80.000,00			
		2025							
		2026							
800020	MANUTENZIONE STRAORDINARIA VIABILITA'	2024	100.000,00	100.000,00		60.000,00			40.000,00
		2025	50.000,00	50.000,00		10.000,00			40.000,00
		2026	100.000,00	100.000,00		60.000,00			40.000,00
800050	MANUTENZIONE STRAORDINARIA STRADE (VIA DELLE SIEPI)	2024	57.000,00	0,00			57.000,00		
		2025							
		2026							
304002	REALIZZAZIONE MARCIAPIEDI E PARCHEGGIO DI PECOL	2024	276.000,00	0,00			180.000,00	96.000,00	
		2025							
		2026							
426000	MANUTENZIONE STRAORDINARIA PONTE SORAMAE'	2024							
		2025	745.000,00	745.000,00			280000	745.000,00	
		2026							
447000	MANUTENZIONE PONTE CALCHERA-ASTRAGAL	2024							
		2025	215.000,00	215.000,00		90.000,00	280000	125.000,00	
		2026							
739000	INTERVENTI IMMOBILE CENTRO SERVIZI SANTIN	2024	10.000,00	10.000,00		10.000,00			
		2025	10.000,00	10.000,00		10.000,00			
		2026	15.000,00	15.000,00		15.000,00			

375200	FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' IN PARTE CAPITALE (ONERI DI URBANIZZAZIONE)	2024	1.852,00	1.852,00		1.852,00					
		2025	1.852,00	1.852,00		1.852,00					
		2026	1.852,00	1.852,00		1.852,00					
516000	CONTRIBUTO A PARROCCHIA PER RESTAURO OPERE	2024	0,00	0,00		0,00					
		2025	0,00	0,00		0,00					
		2026	20.000,00	20.000,00		20.000,00					
749000	Progettazione adeguamento C.S.	2024									
		2025									
		2026									
433000	MANUTENZIONE AMBIENTALE SENTIERI E STRADE SILVOPASTORALI	2024	30.000,00	0,00				30.000,00			
		2025									
		2026									
		2024	815.352,00	402.352,00	0,00	342.352,00	180.000,00	233.000,00		20.000,00	40.000,00
		2025	1.409.852,00	1.409.852,00	0,00	317.852,00	0,00	0,00		1.052.000,00	40.000,00
	<b>A riportare</b>	2026	314.852,00	314.852,00	0,00	254.852,00	0,00	0,00	0,00	20.000,00	40.000,00

**FINANZIAMENTO OPERE PUBBLICHE 2024/2026**

	<b>2024</b>	<b>2025</b>	<b>2026</b>
AVANZO DI PARTE CORRENTE	342.352,00	317.852,00	254.852,00
ALIENAZIONE DI BENI (TERRENI)	0,00	0,00	0,00
CONTRIBUTO PER PERMESSO A COSTRUIRE	40.000,00	40.000,00	40.000,00
SALDO POSITIVO PARTITE FINANZIARIE	0,00	0,00	0,00
TRASFERIMENTI IN CONTO CAPITALE DA AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE	10.000,00	1.042.000,00	10.000,00
TRASFERIMENTI IN CONTO CAPITALE DA ALTRI	10.000,00	10.000,00	10.000,00
MUTUI			
PRESTITI OBBLIGAZIONARI			
LEASING			
ALTRI STRUMENTI FINANZIARI			
RIACCERTAMENTO			
FPV			
ALTRE RISORSE NON MONETARIE			
<b>IN BILANCIO DI PREVISIONE</b>	<b>402.352,00</b>	<b>1.409.852,00</b>	<b>314.852,00</b>
A SEGUITO DI APROVAZIONE CONSUNTIVO 2023			
AVANZO VINCOLATO	180.000,00		
AVANZO LIBERO	233.000,00		
<b>TOTALE</b>	<b>815.352,00</b>	<b>1.409.852,00</b>	<b>314.852,00</b>

**PROGRAMMI E PROGETTI DI INVESTIMENTO IN CORSO DI ESECUZIONE E NON ANCORA CONCLUSI**

Risultano attualmente in corso di esecuzione e non ancora conclusi i seguenti progetti di investimento che l'Amministrazione intende ultimare nel rispetto dei tempi preventivati.

**RICOGNIZIONE STATO DI ATTUAZIONE OPERE PUBBLICHE (art. 193 del T.U.EE.LL. - D.Lgs. N. 267/2000)**

**PROGRAMMAZIONE ANNO 2023**

Descrizione (oggetto dell'opera)	Scheda di Bilancio	Importo	Stato d'attuazione al 18/12/2023
Asfaltature strade comunali - CUP B77H23000090004	800020	€ 200.000,00	I lavori del I stralcio (Mareson Coi) e del II stralcio (Coi Rutorbol) sono conclusi; sono stati affidati i lavori del III stralcio (pavimentazioni varie)
Manutenzione e risanamento del ponte sul torrente Maè in località Borgo Europa - CUP B75F22000190005		€ 400.000,00	I lavori sono iniziati
Ampliamento e ristrutturazione del Centro Servizi A. Santin - CUP F31E14000200000		€ 5.300.000,00	E' stato approvato il progetto esecutivo.
Realizzazione di marciapiede in località Pecol e realizzazione pista ciclabile tra le località di Pianaz e Fusine tra via I Piain e via Col de la Minestra - CUP B21B18000020004		€ 240.000,00	E' stato approvato il progetto definitivo.
Sistemazione frana loc. I Piates - CUP B78H23000420002		€ 145.988,00	E' stata affidata la progettazione.
Intervento di miglioramento sismico della scuola elementare e media Dante Alighieri - CUP B36J16001810006	560000	€ 2.520.000,00	Concluso l'invio della rendicontazione alla Regione.

**COERENZA E COMPATIBILITA' CON IL RISPETTO DEI VINCOLI DI FINANZIA PUBBLICA**

Il Rispetto dei vincoli di finanza pubblica nasce dall'esigenza di convergenza delle economie degli Stati membri della UE verso specifici parametri, comuni a tutti, e condivisi a livello europeo in seno al Rispetto dei vincoli di finanza pubblica e specificamente nel trattato di Maastricht (Indebitamento netto della Pubblica Amministrazione/P.I.L. inferiore al 3% e rapporto Debito pubblico delle AA.PP./P.I.L. convergente verso il 60%).

L'indebitamento netto della Pubblica Amministrazione (P.A.) costituisce, quindi, il parametro principale da controllare, ai fini del rispetto dei criteri di convergenza e la causa di formazione dello stock di debito.

L'indebitamento netto è definito come il saldo fra entrate e spese finali, al netto delle operazioni finanziarie (riscossione e concessioni crediti, partecipazioni e conferimenti, anticipazioni), desunte dal conto economico della P.A., preparato dall'ISTAT. Un obiettivo primario delle regole fiscali che costituiscono il Rispetto dei vincoli di finanza pubblica è proprio il controllo dell'indebitamento netto degli enti territoriali (regioni e enti locali).

Il Rispetto dei vincoli di finanza pubblica ha fissato dunque i confini in termini di programmazione, risultati e azioni di risanamento all'interno dei quali i Paesi membri possono muoversi autonomamente. Nel corso degli anni, ciascuno dei Paesi membri della UE ha implementato internamente il Rispetto dei vincoli di finanza pubblica seguendo criteri e regole proprie, in accordo con la normativa interna inerente la gestione delle relazioni fiscali fra i vari livelli di governo.

Nel tempo il sistema del “pareggio di bilancio” ha sostituito il “patto di stabilità” in applicazione della legge 243/2012, una legge «rinforzata» direttamente attuativa dell'art. 81 Cost. riformato nel 2012 per recepire i diktat europei del Fiscal compact.

Tutto questo complesso impianto è stato messo in seria discussione dalla Corte Costituzionale che con due importanti sentenze (nn. 247/2017 e 101/2018) ha imposto una lettura «costituzionalmente orientata» di tale normativa. È stato affermato che «l'avanzo di amministrazione, una volta accertato nelle forme di legge è nella disponibilità dell'ente che lo realizza» e pertanto deve essere annoverato fra le entrate che concorrono al conseguimento del saldo. Stesso discorso per il Fondo pluriennale vincolato (Fpv), che rappresenta le entrate già accertate e destinate a coperture di spese future.

Già nel 2018 il Mef che con la propria circolare 25/2018 ha modificato la propria precedente circolare 5/2018 contenente le regole operative del c.d. Pareggio di bilancio, situazione poi sancita a tutti gli effetti con la legge di bilancio 2019. Si esaurisce pertanto il precedente impianto di monitoraggi contabili periodici a favore di una stabile modifica degli equilibri di bilancio.

I nuovi prospetti sono stati approvati con d.m. 1/8/2019 che ha aggiornato i principi contabili allegati al d.lgs 118/2011, e prevedono in sintesi l'incidenza sugli equilibri di competenza degli accantonamenti ai fondi. Modifica che, seppur complessa dal punto di vista operativo, da una prima analisi non dovrebbe incidere negativamente sulla capacità di spesa di questo Comune che, nel tempo, ha sempre accantonato (in particolare a fondo crediti dubbi e fondo rischi) le quote previste in misura adeguata.

Le proiezioni di entrata e spesa contenute nel presente documento programmatico si svolgono nel rispetto degli equilibri generali di bilancio previsti dal d.lgs 118/2011 i quali, in prospettiva costituiscono gli unici vincoli entro i quali dovrebbero operare gli enti locali.

## **PRINCIPALI OBIETTIVI DELLE MISSIONI ATTIVATE**

Secondo il principio contabile applicato (allegato 4/1 del D. Lgs. 118/2011) concernente la programmazione di bilancio, "sono definiti, per ogni missione di bilancio, gli obiettivi strategici da perseguire entro la fine del mandato. Gli obiettivi strategici, nell'ambito di ciascuna missione, sono riferiti all'ente. Per ogni obiettivo strategico è individuato anche il contributo che il gruppo amministrazione pubblica può e deve fornire per il suo conseguimento". La SeS del DUP, secondo il principio contabile applicato alla programmazione, "sviluppa e concretizza le linee programmatiche di mandato di cui all'art. 46 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267".

Le linee programmatiche di mandato per il periodo 2021-2026 sono state approvate con deliberazione del Consiglio comunale n. 40 in data 11.10.2021.

Nelle pagine seguenti si è proceduto a effettuare un raccordo tra la struttura del bilancio secondo le "missioni" e il Programma di mandato.

In base alla codifica di bilancio "armonizzata" con quella statale, le "missioni" costituiscono il nuovo perimetro dell'attività dell'ente in quanto rappresentano le sue funzioni principali.

Pertanto, la strategia generale, declinata in linee strategiche più dettagliate desunte dalle linee programmatiche di mandato, è stata applicata alle nuove missioni di bilancio, individuando altresì i programmi aventi carattere pluriennale cui esse specificamente si applicano e l'afferenza ai vari settori dell'ente. All'interno della singola missione compaiono, talvolta, programmi pluriennali coordinati da dirigenti diversi.

In base ai recenti indirizzi di Arconet lo stato di attuazione dei programmi va inserito nel DUP. Con decreto ministeriale del 1 dicembre 2015 si è provveduto a modificare l'allegato 4/1 come segue:

"a) il Documento unico di programmazione (DUP), presentato al Consiglio, entro il 31 luglio di ciascun anno, per le conseguenti deliberazioni. Considerato che l'elaborazione del DUP presuppone una verifica dello stato di attuazione dei programmi, contestualmente alla presentazione di tale documento si raccomanda di presentare al Consiglio anche lo stato di attuazione dei programmi, da effettuare, ove previsto, ai sensi dell'articolo 147-ter del TUEL".

Pertanto nella sezione seguente, oltre ad individuare gli obiettivi strategici da perseguire entro la fine del mandato, si provvederà alla ricognizione dello stato di attuazione dei programmi così come riportati in sintesi nel prospetto precedente con particolare riferimento agli investimenti.

#### **MISSIONE 1 – SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE**

La missione prima viene così definita dal Glossario COFOG: "Amministrazione e funzionamento dei servizi generali, dei servizi statistici e informativi, delle attività per lo sviluppo dell'ente in una ottica di governance e partenariato e per la comunicazione istituzionale. Amministrazione, funzionamento e supporto agli organi esecutivi e legislativi. Amministrazione e funzionamento dei servizi di pianificazione economica in generale e delle attività per gli

affari e i servizi finanziari e fiscali. Sviluppo e gestione delle politiche per il personale. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria di carattere generale e di assistenza tecnica.”

								2024		2025	2026
Mis.	Prog.	COFOG	Tit.	Mac.	Capitolo PEG	Descrizione	Residui Presunti al 09/12/2023	Competenza	Cassa	Competenza	Competenza
								Previsione		Previsione	Previsione
01	01	22	1	03	1000	INDENNITA` DI CARICA SINDACO E COMMISSARIO PREFETTIZIO	0,00 €	36.432,00 €	36.432,00 €	36.432,00 €	36.432,00 €
01	01	22	1	03	2000	INDENNITA' MENSILE AGLI ASSESSORI, INDENNITA' DI PRESENZA AI CONSIGLIERI	800,00 €	25.000,00 €	25.800,00 €	25.000,00 €	25.000,00 €
01	01	22	1	03	3000	RIMBORSO SPESE ED INDENNITA` DI MISSIONE AGLI AMMINISTRATORI	500,00 €	5.000,00 €	5.500,00 €	5.000,00 €	5.000,00 €
01	01	22	1	04	3100	RIMBORSO SPESE AD AZIENDA PRIVATA PER ASSESSORE	0,00 €	2.000,00 €	2.000,00 €	2.000,00 €	2.000,00 €
01	03	22	1	01	4100	RETRIBUZIONE PERSONALE AREA AMMINISTRATIVA - SERVIZIO FINANZIARIO	0,00 €	124.550,07 €	124.550,07 €	124.550,07 €	124.550,07 €
01	03	22	1	04	4102	CONVENZIONE PER UTILIZZO PERSONALE ALTRO COMUNE	5.000,00 €	0,00 €	5.000,00 €	0,00 €	0,00 €
01	02	22	1	01	4200	RETRIBUZIONE PERSONALE AREA AMMINISTRATIVA UFFICIO SEGRETERIA E COMMERCIO	798,07 €	79.342,34 €	80.140,41 €	79.342,34 €	79.342,34 €
01	08	24	1	03	4204	COMPENSI PER CENSIMENTO	2.354,14 €	0,00 €	2.354,14 €	0,00 €	0,00 €
01	07	24	1	01	4500	RETRIBUZIONE DEL PERSONALE AREA AMMINISTRATIVA UFFICIO ANAGRAFE	0,00 €	29.126,50 €	29.126,50 €	29.126,50 €	29.126,50 €
01	07	24	1	01	4502	RETRIBUZIONE DEL PERSONALE AREA AMMINISTRATIVA UFFICIO ANAGRAFE TEMPO DETERMINATO	631,34 €	0,00 €	631,34 €	0,00 €	0,00 €

01	03	22	1	01	5100	ONERI PREVIDENZIALI A CARICO DELL' ENTE DEL PERSONALE DELL' AREA AMMINISTRATIVA - SERVIZIO FINANZIARIO	0,00 €	41.458,16 €	41.458,16 €	41.478,92 €	41.478,92 €
01	02	22	1	01	5200	ONERI PREVIDENZIALI A CARICO DELL' ENTE - PERSONALE AREA AMMINISTRATIVA UFFICI SEGRETERIA E COMMERCIO	0,00 €	26.793,23 €	26.793,23 €	26.805,34 €	26.805,34 €
01	07	24	1	01	5500	ONERI PREVIDENZIALI A CARICO DELL' ENTE AREA AMMINISTRATIVA - UFFICIO ANAGRAFE	0,00 €	11.601,31 €	11.601,31 €	11.613,42 €	11.613,42 €
01	02	22	1	01	6000	QUOTA PARTE SPESA CONVENZIONE SEGRETERIA	0,00 €	20.785,27 €	20.785,27 €	20.785,27 €	20.785,27 €
01	03	22	1	03	7100	INDENNITA' DI MISSIONE AL PERSONALE DEI SERVIZI FINANZIARI	500,00 €	1.000,00 €	1.500,00 €	1.000,00 €	1.000,00 €
01	02	22	1	03	7200	INDENNITA' DI MISSIONE AL PERSONALE DELL'UFFICIO DI SEGRETERIA	0,00 €	500,00 €	500,00 €	500,00 €	500,00 €
01	07	24	1	03	7500	INDENNITA' DI MISSIONE AL PERSONALE DELL'UFFICIO ANAGRAFE ED ELETTORALE	0,00 €	1.000,00 €	1.000,00 €	1.000,00 €	1.000,00 €
01	10	24	1	03	11000	SPESE PER CORSI DI AGGIORNAMENTO AL PERSONALE	2.024,00 €	5.000,00 €	7.024,00 €	5.000,00 €	5.000,00 €
01	02	22	1	03	12000	QUOTA DIRITTI SEGRETERIA SPETTANTE AL SEGRETARIO	0,00 €	15.000,00 €	15.000,00 €	15.000,00 €	15.000,00 €
01	02	22	1	03	13000	ACQUISTO MOBILI, SUPPELLETTILI ED ATTREZZATURE VARIE PER GLI UFFICI	0,00 €	2.000,00 €	2.000,00 €	2.000,00 €	2.000,00 €
01	11	24	1	03	14000	SPESE GENERALI DI FUNZIONAMENTO: ACQUISTO DI BENI E SERVIZI UTENZE E CANONI (energia elettrica - telefonia)	16.040,71 €	48.000,00 €	64.040,71 €	48.000,00 €	48.000,00 €
01	11	24	1	03	14001	SPESE GENERALI DI FUNZIONAMENTO FORNITURA BENI (gasolio ecc)	8.571,50 €	35.000,00 €	43.571,50 €	35.000,00 €	35.000,00 €

01	11	24	1	03	14002	SPESE GENERALI DI FUNZIONAMENTO: ACQUISTO SERVIZI (pulizie manutenzione impianti termici ecc)	4.851,87 €	17.500,00 €	22.351,87 €	17.500,00 €	17.500,00 €
01	02	24	1	03	15000	SPESE PER LE AUTOVETTURE E GLI ALTRI AUTOMEZZI PER I SERVIZI GENERALI - CARBURANTE	400,00 €	2.000,00 €	2.400,00 €	2.000,00 €	2.000,00 €
01	02	24	1	03	15001	SPESE PER LE AUTOVETTURE E GLI ALTRI AUTOMEZZI PER I SERVIZI GENERALI - RIPARAZIONI	0,00 €	2.000,00 €	2.000,00 €	2.000,00 €	2.000,00 €
01	02	24	1	10	15002	SPESE PER LE AUTOVETTURE E GLI ALTRI AUTOMEZZI PER I SERVIZI GENERALI - PREMI DI ASSICURAZIONE	1.000,00 €	1.500,00 €	2.500,00 €	1.500,00 €	1.500,00 €
01	02	24	1	02	15003	LIQUIDAZIONE TASSE DI POSSESSO AUTOMEZZI PER SERVIZI GENERALI	137,82 €	700,00 €	837,82 €	700,00 €	700,00 €
01	11	24	1	03	16000	SPESE DIVERSE PER UFFICI ACQUISTO DI BENI	1.444,08 €	13.836,00 €	15.280,08 €	15.944,76 €	15.617,14 €
01	11	24	1	03	16001	SPESE DIVERSE PER UFFICI - UTENZE E CANONI	4.547,51 €	13.000,00 €	17.547,51 €	14.000,00 €	14.000,00 €
01	11	24	1	03	16002	SPESE POSTALI	1.947,73 €	8.000,00 €	9.947,73 €	10.500,00 €	11.000,00 €
01	11	24	1	03	16003	SPESE DIVERSE PER UFFICI: PUBBLICAZIONI	0,00 €	800,00 €	800,00 €	800,00 €	800,00 €
01	03	22	1	03	17000	COMPENSO REVISORE DEI CONTI	0,00 €	9.000,00 €	9.000,00 €	9.000,00 €	9.000,00 €
01	11	24	1	04	18100	QUOTA PER CENTRO PER L'IMPIEGO	0,00 €	2.200,00 €	2.200,00 €	2.200,00 €	2.200,00 €
01	11	24	1	03	19000	QUOTE ASSOCIATIVE DIVERSE	0,00 €	3.500,00 €	3.500,00 €	3.500,00 €	3.500,00 €
01	02	22	1	03	20000	SPESE CONTRATTUALI, PUBBLICAZIONE BANDI PUBBLICI	551,18 €	4.000,00 €	4.551,18 €	4.000,00 €	4.000,00 €

01	01	22	1	03	21000	SPESE PER FESTE NAZIONALI, SOLENNITA` CIVILI, ONORANZE E SPESE DI RAPPRESENTANZA	500,00 €	3.500,00 €	4.000,00 €	3.500,00 €	3.500,00 €
01	03	22	1	03	22000	COMPENSO PER SERVIZIO TESORERIA E RIMBORSO SPESE FORZOSE.	4.695,00 €	7.000,00 €	11.695,00 €	7.000,00 €	7.000,00 €
01	07	24	1	03	23000	SPESE PER COMMISSIONE ELETTORALE CIRCONDARIALE	0,00 €	2.000,00 €	2.000,00 €	2.000,00 €	2.000,00 €
01	07	24	1	01	23001	STRAORDINARIO ELETTORALE	0,00 €	10.000,00 €	10.000,00 €	10.000,00 €	10.000,00 €
01	07	24	1	03	23002	SPESE PER IL SERVIZIO ELETTORALE - fornitura beni	0,00 €	6.000,00 €	6.000,00 €	6.000,00 €	6.000,00 €
01	07	24	1	03	23003	SPESE PER SERVIZIO ELETTORALE - fornitura servizi	0,00 €	5.000,00 €	5.000,00 €	5.000,00 €	5.000,00 €
01	07	24	1	01	23004	STRAORDINARIO ELETTORALE - ONERI PREVIDENZIALI	0,00 €	2.500,00 €	2.500,00 €	2.500,00 €	2.500,00 €
01	10	24	1	03	25000	CONTRIBUTO SPESE PASTI DIPENDENTI	0,00 €	6.000,00 €	6.000,00 €	6.000,00 €	6.000,00 €
01	05	24	1	07	27001	INTERESSI PASSIVI FABBRICATI COMUNALI CASSA DEPOSITI E PRESTITI	0,00 €	20.429,63 €	20.429,63 €	17.622,29 €	14.685,40 €
01	05	24	1	03	29000	SPESE LEGALI	24.099,11 €	20.000,00 €	44.099,11 €	20.000,00 €	23.000,00 €
01	08	24	1	03	31000	PROGETTI INFORMATICI	0,00 €	5.000,00 €	5.000,00 €	5.000,00 €	5.000,00 €
01	08	24	1	03	31100	ACQUISTO SOFTWARE E SERVIZI INFORMATICI	2.538,96 €	30.000,00 €	32.538,96 €	30.000,00 €	30.000,00 €
01	08	24	1	03	31200	SERVIZIO PER LA GESTIONE ASSOCIATA SERVIZIO INFORMATICO SICI	500,00 €	8.000,00 €	8.500,00 €	8.000,00 €	8.000,00 €
01	08	24	1	03	31300	SPESE PER MANUTENZIONE ED ASSISTENZA HARDWARE E SOFTWARE	0,00 €	30.000,00 €	30.000,00 €	30.000,00 €	30.000,00 €
01	04	22	1	03	31500	SPESE SERVIZIO RISCOSSIONE TRIBUTI	0,00 €	12.000,00 €	12.000,00 €	12.000,00 €	12.000,00 €

01	08	24	1	03	32000	PNRR M1C1 AVVISO 1.2 "ABILITAZIONE AL CLOUD PER LE PA LOCALI" CUP. B71C22000080006	42.054,62 €	0,00 €	42.054,62 €	0,00 €	0,00 €
01	08	24	1	03	32100	PNRR M1C1 AVVISO 1.4.1 "ESPERIENZA DEL CITTADINO NEI SERVIZI PUBBLICI" CUP. B71F22000350006	48.147,30 €	0,00 €	48.147,30 €	0,00 €	0,00 €
01	08	24	1	03	32200	PNRR M1C1 AVVISO 1.4.3 "ADOZIONE PIATTAFORMA PAGOPA" CUP. B71F22000880006	7.930,00 €	0,00 €	7.930,00 €	0,00 €	0,00 €
01	08	24	1	03	32300	PNRR M1C1 AVVISO 1.4.3 "ADOZIONE APP IO" CUP. B71F22001150006	3.294,00 €	0,00 €	3.294,00 €	0,00 €	0,00 €
01	08	24	1	03	32400	PNRR M1C1 AVVISO 1.4.4 "ESTENSIONE DELL'UTILIZZO DELE PIATTAFORME NAZIONALI DI IDENTITA' DIGITALE SPID CIE" CUP. B71F22000140006	6.100,00 €	0,00 €	6.100,00 €	0,00 €	0,00 €
01	08	24	1	03	32500	PNRR MISURA 1.3.1 "PIATTAFORMA DIGITALE NAZIONALE DATI" CUP B51F22010350006	4.148,00 €	0,00 €	4.148,00 €	0,00 €	0,00 €
01	10	24	1	04	35000	GESTIONE ASSOCIATA DEL PERSONALE	5.065,00 €	12.000,00 €	17.065,00 €	11.000,00 €	11.000,00 €
01	10	24	1	03	35100	GESTIONE DEL PERSONALE	3.392,50 €	3.000,00 €	6.392,50 €	3.000,00 €	3.000,00 €
01	10	24	1	04	36000	ORGANISMO INDIPENDENTE DI VALUTAZIONE	0,00 €	1.500,00 €	1.500,00 €	1.500,00 €	1.500,00 €
01	10	24	1	04	37000	SPESE UFFICIO UNICO CONTENZIOSO d. LAVORO	0,00 €	800,00 €	800,00 €	800,00 €	800,00 €
01	06	24	1	01	40000	RETRIBUZIONI AL PERSONALE SERVIZIO TECNICO	0,00 €	260.546,87 €	260.546,87 €	265.324,09 €	265.324,09 €
01	06	24	1	01	40001	RETRIBUZIONI AL PERSONALE SERVIZIO TECNICO DET.	0,00 €	59.958,39 €	59.958,39 €	32.680,32 €	32.680,32 €

01	06	24	1	01	41000	ONERI PREVIDENZIALI, ASSISTENZIALI E ASSICURATIVI A CARICO DEL COMUNE. PERSONALE SERVIZIO TECNICO.	0,00 €	115.869,77 €	115.869,77 €	108.974,20 €	108.974,20 €
01	06	24	1	03	43000	INDENNITA' E RIMBORSO SPESE DI TRASPORTO PER MISSIONI DEL PERSONALE SERVIZIO TECNICO	11,20 €	700,00 €	711,20 €	700,00 €	700,00 €
01	05	24	1	03	44000	SPESE PER IL SERVIZIO TECNICO E LA GESTIONE DEI MAGAZZINI COMUNALI.	533,25 €	10.000,00 €	10.533,25 €	10.000,00 €	10.000,00 €
01	06	24	1	03	46000	SPESE PER STUDI, PERIZIE, COLLAUDI ECC. ACCATASTAMENTI E FRAZIONAMENTI	220.177,91 €	25.000,00 €	245.177,91 €	25.000,00 €	25.000,00 €
01	06	24	1	03	46200	PROGETTAZIONE PER LA COESIONE TERRITORIALE	20.935,20 €	0,00 €	20.935,20 €	0,00 €	0,00 €
01	06	24	1	03	48000	SPESE PER LE AUTOVETTURE E GLI ALTRI AUTOMEZZI UFFICIO TECNICO - ACQUISTO DI BENI (CARBURANTE-GOMME-CATENE ECC)	584,44 €	26.000,00 €	26.584,44 €	26.000,00 €	26.000,00 €
01	06	24	1	03	48001	SPESE PER LE AUTOVETTURE E GLI ALTRI AUTOMEZZI PER UFFICIO TECNICO - RIPARAZIONI	6.991,61 €	19.000,00 €	25.991,61 €	19.000,00 €	19.000,00 €
01	06	24	1	10	48002	SPESE PER LE AUTOVETTURE E GLI ALTRI AUTOMEZZI PER UFFICIO TECNICO - PREMI DI ASSICURAZIONE	8.467,00 €	13.000,00 €	21.467,00 €	13.000,00 €	13.000,00 €
01	06	24	1	02	48003	LIQUIDAZIONE TASSE DI POSSESSO AUTOMEZZI PER UFFICIO TECNICO	0,00 €	1.500,00 €	1.500,00 €	1.500,00 €	1.500,00 €
01	10	24	1	03	49000	SPESE ATTUAZIONE ADEMPIMENTI D. Lgs 626/9 MEDICO DEL LAVORO E RESPONSABILE DELLA SICUREZZA	300,00 €	3.000,00 €	3.300,00 €	3.000,00 €	3.000,00 €

01	06	24	1	03	49001	SPESE DIVERSE PER LA SICUREZZA - ACQUISTO DI BENI	3.325,44 €	4.000,00 €	7.325,44 €	4.000,00 €	4.000,00 €
01	11	24	1	04	49100	SPESE ATTUAZIONE ADEMPIMENTI D. Lgs 626/9 MEDICO DEL LAVORO E RESPONSABILE DELLA SICUREZZA - TRASFERIMENTO ALL'UNIONE MONTANA	3.687,05 €	8.000,00 €	11.687,05 €	8.000,00 €	8.000,00 €
01	05	24	1	07	54001	INTERESSI PASSIVI MUTUO ACQUISTO MEZZO	0,00 €	3.303,10 €	3.303,10 €	2.648,22 €	1.972,27 €
01	03	22	1	03	76000	CENSI, CANONI, LIVELLI ED ALTRE PRESTAZIONI PASSIVE.	0,12 €	6.000,00 €	6.000,12 €	6.000,00 €	6.000,00 €
01	05	24	1	03	77000	MANUTENZIONE ORDINARIA IMMOBILI PATRIMONIALI - ACQUISTO BENI	3.470,00 €	24.000,00 €	27.470,00 €	25.000,00 €	24.000,00 €
01	05	24	1	03	77001	MANUTENZIONE ORDINARIA IMMOBILI PATRIMONIALI - ACQUISTO SERVIZI	2.682,52 €	14.000,00 €	16.682,52 €	14.000,00 €	14.000,00 €
01	05	24	1	03	77002	MANUTENZIONE ORDINARIA IMMOBILI PATRIMONIALI - UTENZE E CANONI	21.738,69 €	50.000,00 €	71.738,69 €	50.000,00 €	50.000,00 €
01	05	24	1	03	77100	MANUT. NE ANTENNA TV (utenze e canoni)	934,54 €	3.000,00 €	3.934,54 €	3.000,00 €	3.000,00 €
01	05	24	1	03	77200	MANUT. NE ANTENNA TV (acquisto servizi)	0,00 €	3.500,00 €	3.500,00 €	0,00 €	0,00 €
01	05	24	1	03	78000	SPESE DIVERSE DI GESTIONE DIRETTA DI FONDI RUSTICI.	0,00 €	500,00 €	500,00 €	500,00 €	500,00 €
01	05	24	1	10	79000	ASSICURAZIONE CONTRO DANNI AL PATRIMONIO	30,00 €	35.000,00 €	35.030,00 €	35.000,00 €	35.000,00 €
01	10	24	1	10	79001	ASSICURAZIONI VARIE	0,00 €	23.000,00 €	23.000,00 €	23.000,00 €	23.000,00 €
01	05	24	1	10	79100	RIMBORSO DANNI SOTTO FRANCHIGIA	0,00 €	3.000,00 €	3.000,00 €	2.000,00 €	2.000,00 €
01	05	24	1	02	80000	IMPOSTE E TASSE ECC. PER PATRIMONIO DISPONIBILE	6.973,18 €	18.000,00 €	24.973,18 €	20.000,00 €	20.000,00 €
01	11	24	1	10	81000	IVA A DEBITO (IVA COMMERCIALE)	289,88 €	15.000,00 €	15.289,88 €	15.000,00 €	15.000,00 €

01	05	24	1	03	83000	SPESE ALLESTIMENTO LOTTI BOSCHIVI	0,00 €	5.000,00 €	5.000,00 €	5.000,00 €	5.000,00 €
01	05	24	1	04	84000	TRASFERIMENTO UNIONE MONTANA INTROITI AUTORIZZAZIONI RACCOLTA FUNGHI	4.250,00 €	6.000,00 €	10.250,00 €	6.000,00 €	6.000,00 €
01	11	24	1	02	85000	I. R. A. P. SU COMPENSI	0,00 €	3.000,00 €	3.000,00 €	3.000,00 €	3.000,00 €
01	01	22	1	02	85001	IRAP SU INDENNITA' AMMINISTRATORI	0,00 €	6.000,00 €	6.000,00 €	6.000,00 €	6.000,00 €
01	03	22	1	02	85002	IRAP SU STIPENDI AREA AMMINISTRATIVA - SERVIZIO FINANZIARIO	0,00 €	12.552,57 €	12.552,57 €	12.558,62 €	12.558,62 €
01	02	22	1	02	85003	IRAP SU STIPENDI AREA AMMINISTRATIVA - UFF. SEGRETERIA E COMMERCIO	0,00 €	7.993,99 €	7.993,99 €	7.997,52 €	7.997,52 €
01	07	24	1	02	85004	IRAP SU STIPENDI AREA AMMINISTRATIVA - UFFICIO ANAGRAFE	0,00 €	3.481,86 €	3.481,86 €	3.485,38 €	3.485,38 €
01	06	24	1	02	85005	IRAP SU STIPENDI UFFICIO TECNICO	0,00 €	33.630,89 €	33.630,89 €	31.672,67 €	31.672,67 €
01	07	24	1	02	85009	IRAP SU STIPENDI ELETTORALE	0,00 €	500,00 €	500,00 €	500,00 €	500,00 €
01	05	24	1	07	164000	INTERESSI SU CAUZIONE AFFITTO	0,00 €	100,00 €	100,00 €	100,00 €	100,00 €
01	01	22	1	04	362000	QUOTA CONSORTILE COMUNITA' MONTANA.	0,00 €	4.500,00 €	4.500,00 €	4.500,00 €	4.500,00 €
01	10	24	1	01	367000	ARRETRATI PREVIDENZIALI	0,00 €	5.000,00 €	5.000,00 €	5.000,00 €	5.000,00 €
01	02	22	1	01	370000	SALARIO ACCESSORIO	62.580,40 €	121.294,59 €	183.874,99 €	121.294,59 €	121.294,59 €
01	10	24	1	01	371000	INDENNITA' DI RISULTATO	9.211,57 €	10.766,50 €	19.978,07 €	10.766,50 €	10.766,50 €
01	04	22	1	09	377000	SGRAVI E RIMBORSI DI QUOTE INEDITE ED INESIGIBILI DI IMPOSTE, TASSE ED ENTRATE VARIE COMUNALI A FAMIGLIE	0,00 €	20.000,00 €	20.000,00 €	12.000,00 €	12.000,00 €
01	03	24	1	09	377001	SGRAVI E RIMBORSI DI QUOTE INEDITE ED INESIGIBILI DI IMPOSTE, TASSE ED ENTRATE VARIE COMUNALI A IMPRESE	0,00 €	2.000,00 €	2.000,00 €	2.000,00 €	2.000,00 €

01	03	24	1	09	377002	SGRAVI E RIMBORSI DI QUOTE INEDITE ED INESIGIBILI DI IMPOSTE, TASSE ED ENTRATE VARIE COMUNALI AD AMMINISTRAZIONI	1.391,27 €	1.500,00 €	2.891,27 €	1.000,00 €	1.000,00 €
01	04	22	1	03	383000	AGGI E SPESE PER RISCOSSIONE TRIBUTI	0,00 €	1.000,00 €	1.000,00 €	1.000,00 €	1.000,00 €
01	03	22	1	02	384000	IMPOSTE, TASSE E DIRITTI IN DIPENDENZA DI MUTUI.	0,00 €	70,00 €	70,00 €	70,00 €	70,00 €
01	05	24	2	04	432000	ACQUISIZIONE AREE ESPROPRI SCADUTI	0,00 €	10.000,00 €	10.000,00 €	10.000,00 €	20.000,00 €
01	03	22	2	02	436000	ACQUISTO ATTREZZATURA INFORMATICA	0,00 €	3.000,00 €	3.000,00 €	3.000,00 €	3.000,00 €
01	06	24	2	02	442000	ACQUISTO ATTREZZATURA PER MAGAZZINO COMUNALE	0,00 €	12.000,00 €	12.000,00 €	5.000,00 €	5.000,00 €
01	05	24	2	02	452000	PNRR M1C1 AVVISO 1.4.3 INTERVENTO DI RISPARMIO ENERGETICO EDIFICI	49.774,78 €	0,00 €	49.774,78 €	0,00 €	0,00 €
01	06	24	2	02	520000	ACQUISTO MEZZI	0,00 €	76.000,00 €	76.000,00 €	0,00 €	0,00 €
01	05	24	2	02	800030	MANUTENZIONE STRAORDINARIA FABBRICATI VARI	54.649,58 €	50.000,00 €	104.649,58 €	50.000,00 €	100.000,00 €
01	05	24	2	02	800040	MANUTENZIONE STRAORDINARIA IMMOBILI POSSEDUTI IN ALTRI COMUNI	0,00 €	30.000,00 €	30.000,00 €	30.000,00 €	30.000,00 €
							687.554,07 €	1.942.623,04 €	2.630.177,11 €	1.819.473,02 €	1.878.032,56 €

L'amministrazione con il programma di mandato prevede di migliorare lo strumento organizzativo al fine di garantire un efficiente e coerente funzionamento dei servizi generali. I cittadini possono contare sulla massima disponibilità di tutti i componenti del gruppo, i quali si impegnano in modo trasparente ad ascoltare, a portare avanti e risolvere le problematiche presentate.

#### **Digitalizzazione della Pubblica amministrazione, il Comune di Val di Zoldo partecipa ai progetti finanziati dal PNRR**

Il Comune di Val di Zoldo, supportato dalla software house Kibernetes srl di Silea, ha partecipato ai bandi PNRR emanati dal Ministero dell'Innovazione Tecnologica e della Transizione Digitale.

Si elencano i progetti approvati e la fase di attuazione

CUP	Intervento	Missione	Componente	Linea di intervento	Importo	Fase di attuazione
B71C2200080006	Abilitazione al cloud per le PA locali	1	1	1.2	61.595,00 €	CONCLUSO IN VERIFICA
B71F22000350006	Esperienza del cittadino nei servizi pubblici	1	1	1.4.1	79.922,00 €	CONCLUSO IN VERIFICA
B71F22000880006	PagoPA	1	1	1.4.3	13.354,00 €	CONCLUSO IN VERIFICA
B71F22001150006	Adozione App IO 1 1	1	1	1.4.3	12.150,00 €	IN FASE CONCLUSIVA
B71F22000140006	Estensione dell'utilizzo delle piattaforme nazionali di identità digitale – SPID CIE	1	1	1.4.4	14.000,00 €	CONCLUSO IN VERIFICA
B51F22010350006	1.3.1 Piattaforma Digitale Nazionale Dati - acquisto di 1 servizi	1	1	1.3.1	10.172,00 €	CONCLUSO IN VERIFICA

I progetti hanno come obiettivo la realizzazione di un'amministrazione digitale ed aperta, che offra servizi pubblici digitali facilmente utilizzabili, sicuri e di qualità, tali da garantire una relazione trasparente con i cittadini. Le soluzioni digitali già sviluppate dall'amministrazione comunale in questi mesi, con le nuove risorse targate Pnrr, apriranno nuove importanti opportunità per cittadini ed imprese, incoraggeranno lo sviluppo di tecnologie affidabili, promuovendo così una società partecipata e democratica.

### MISSIONE 3 – ORDINE PUBBLICO E SICUREZZA

La missione terza viene così definita dal Glossario COFOG: "Amministrazione e funzionamento delle attività collegate all'ordine pubblico e alla sicurezza a livello locale, alla polizia locale, commerciale e amministrativa. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Sono comprese anche le attività in forma di collaborazione con altre forze di polizia presenti sul territorio. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di ordine pubblico e sicurezza."

								2024		2025	2026
Mis.	Prog.	COFOG	Tit.	Mac.	Capitolo PEG	Descrizione	Residui Presunti al 09/12/2023	Competenza	Cassa	Competenza	Competenza
								Previsione		Previsione	Previsione
03	01	43	1	02	85008	IRAP SU STIPENDI POLIZA LOCALE	0,00 €	7.928,25 €	7.928,25 €	7.931,78 €	7.931,78 €
03	01	43	1	01	101000	RETRIBUZIONE AL PERSONALE UFFICIO VIGILI	0,00 €	79.457,91 €	79.457,91 €	79.457,91 €	79.457,91 €
03	01	43	1	01	101002	RETRIBUZIONE AL PERSONALE UFFICIO VIGILI TEMPO DETERMINATO	631,34 €	0,00 €	631,34 €	0,00 €	0,00 €
03	01	43	1	01	102000	CONTRIBUTI PREVIDENZIALI E ASSISTENZIALI CARICO DEL COMUNE. - UFFICIO VIGILI	0,00 €	27.369,17 €	27.369,17 €	27.381,28 €	27.381,28 €
03	01	43	1	03	104000	INDENNITA' E RIMBORSO SPESE TRASPORTO PER MISSIONI DEL PERSONALE UFFICIO VIGILI	0,00 €	200,00 €	200,00 €	200,00 €	200,00 €
03	01	43	1	04	105000	QUOTA PARTE DA TRASFERIRE ALLA COMUNITA' MONTANA DELLE SANZIONI AMMINISTRATIVE	1.600,00 €	2.000,00 €	3.600,00 €	2.000,00 €	2.000,00 €
03	01	43	1	03	106000	SPESE RELATIVE ALL'UFFICIO POLIZIA LOCALE - ACQUISTO DI SERVIZI	0,00 €	2.000,00 €	2.000,00 €	2.000,00 €	2.000,00 €
03	01	43	1	03	107000	SPESE RELATIVE ALL'UFFICIO POLIZIA LOCALE - ACQUISTO DI BENI	0,00 €	4.000,00 €	4.000,00 €	4.000,00 €	4.000,00 €
03	01	43	1	03	108000	SPESE DIVERSE PER LE ATTIVITA' DI CONTROLLO DEL TERRITORIO	0,00 €	3.000,00 €	3.000,00 €	3.000,00 €	3.000,00 €
03	01	43	1	03	108100	SERVIZIO PARCHEGGIO A PAGAMENTO	6.234,70 €	15.000,00 €	21.234,70 €	15.000,00 €	15.000,00 €
03	01	43	2	02	109001	ATTREZZATURA CONTROLLO VELOCITA'	0,00 €	1.500,00 €	1.500,00 €	0,00 €	0,00 €
03	01	43	1	03	111000	SPESE PER IL FUNZIONAMENTO DEL MEZZO IN DOTAZIONE ALL'UFFICIO DI POLIZIA MUNIC. ACQUISTO DI BENI (CARBURANTE-GOMME ECC)	157,40 €	4.000,00 €	4.157,40 €	4.000,00 €	4.000,00 €

03	01	43	1	03	111001	SPESE PER IL FUNZIONAMENTO DEL MEZZO IN DOTAZIONE ALL'UFFICIO DI POLIZIA MUNIC. MANUTENZIONI	0,00 €	1.000,00 €	1.000,00 €	1.000,00 €	1.000,00 €
03	01	43	1	10	111002	SPESE PER IL FUNZIONAMENTO DEL MEZZO IN DOTAZIONE ALL'UFFICIO DI POLIZIA MUNIC. ASSICURAZIONI	1.361,00 €	2.000,00 €	3.361,00 €	2.000,00 €	2.000,00 €
03	01	43	1	02	111003	SPESE PER IL FUNZIONAMENTO DEL MEZZO IN DOTAZIONE ALL'UFFICIO DI POLIZIA MUNIC. TASSE	0,00 €	400,00 €	400,00 €	400,00 €	400,00 €
							9.984,44 €	149.855,33 €	159.839,77 €	148.370,97 €	148.370,97 €

Particolare attenzione è stata posta e sarà posta anche in futuro al controllo del territorio sia per quanto riguarda la circolazione e il controllo della velocità sia per lo smaltimento corretto dei rifiuti e l'abusivismo edilizio.

Nel 2022 sono stati istituiti i parcheggi a pagamento nei centri di Forno e Pecol al fine di regolamentare la sosta e permettere una rotazione costante dei veicoli. A primavera 2023 è stata realizzata un'area di sosta a pagamento in loc. Pian de la Fopa per regolamentare il transito sulla strada silvo pastorale di Val Pramper e garantire una maggiore fruibilità sostenibile e salvaguardia dell'ambiente naturale, favorendo la sosta in paese a valle della passeggiata.

Il contratto sottoscritto con la ditta per la gestione delle aree di sosta a pagamento ha una durata di anni 8 e prevede una remunerazione pari al 30% dell'incasso.

#### MISSIONE 4 – ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO

La missione quarta viene così definita dal Glossario COFOG: “Amministrazione, funzionamento ed erogazione di istruzione di qualunque ordine e grado per l'obbligo formativo e dei servizi connessi (quali assistenza scolastica, trasporto e refezione), ivi inclusi gli interventi per l'edilizia scolastica e l'edilizia residenziale per il diritto allo studio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle politiche per l'istruzione. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di istruzione e diritto allo studio.”

								2024		2025	2026
Mis.	Prog.	COFOG	Tit.	Mac.	Capitolo PEG	Descrizione	Residui Presunti al 09/12/2023	Competenza	Cassa	Competenza	Competenza
								Previsione		Previsione	Previsione
04	02	14	1	02	85007	IRAP SU STIPENDI AUTISTI	0,00 €	4.872,27 €	4.872,27 €	4.872,27 €	4.872,27 €

04	02	14	1	03	134000	SPESE DIVERSE PER LE SCUOLE ELEMENTARI STATALI - UTENZE E CANONI (telefono energia elettrica)	7.817,08 €	19.000,00 €	26.817,08 €	19.000,00 €	19.000,00 €
04	02	14	1	03	134001	SPESE DIVERSE SCUOLE ELEMENTARI STAT. LI FORNITURA BENI	0,01 €	18.000,00 €	18.000,01 €	18.000,00 €	18.000,00 €
04	02	14	1	03	134002	SPESE DIVERSE SCUOLE ELEMENTARI STAT. LI MANUTENZIONI	1.224,00 €	5.000,00 €	6.224,00 €	5.000,00 €	5.000,00 €
04	02	14	1	03	138000	SPESE PER FORNITURA LIBRI DI TESTO SCUOLE ELEMENTARI	548,09 €	3.500,00 €	4.048,09 €	3.500,00 €	3.500,00 €
04	02	14	1	04	139000	INTERVENTI A SOSTEGNO DEL TRASPORTO STUDENTI E CONTRIBUTI ALLE FAMIGLIE	0,00 €	1.000,00 €	1.000,00 €	1.000,00 €	1.000,00 €
04	02	14	1	04	139001	RIMBORSO COSTO LIBRI DI TESTO SCUOLA PRIMARIA	0,00 €	100,00 €	100,00 €	100,00 €	100,00 €
04	02	14	1	04	144000	ISTITUTO COMPRENSIVO - PROGETTI DIDATTICI	3.000,00 €	15.000,00 €	18.000,00 €	15.000,00 €	15.000,00 €
04	02	14	1	04	145001	CONTRIBUTO ISTITUTO COMPRENSIVO MATERIALE DIDATTICO	300,00 €	1.500,00 €	1.800,00 €	1.500,00 €	1.500,00 €
04	02	14	1	04	145002	CONTRIBUTO ISTITUTO COMPRENSIVO MATERIALE DI PULIZIE	300,00 €	1.500,00 €	1.800,00 €	1.500,00 €	1.500,00 €
04	02	14	1	04	145200	SERVIZIO PRE E POST ACCOGLIENZA SCUOLA E SOSTEGNO ATTIVITA' LUDOTECA	0,00 €	3.000,00 €	3.000,00 €	3.000,00 €	3.000,00 €
04	02	14	1	03	145310	GESTIONE ISTITUTO COMPRENSIVO EX CONSORZIO SCUOLA MEDIA - ACQUISTO SERVIZI - UTENZE E CANONI	9.419,87 €	22.000,00 €	31.419,87 €	22.000,00 €	22.000,00 €
04	02	14	1	03	145311	GESTIONE ISTITUTO COMPRENSIVO EX CONSORZIO SCUOLA MEDIA - ACQUISTO BENI	0,00 €	12.000,00 €	12.000,00 €	12.000,00 €	12.000,00 €
04	02	14	1	03	145312	GESTIONE ISTITUTO COMPRENSIVO EX CONSORZIO SCUOLA MEDIA - ACQUISTO SERVIZI	500,65 €	3.500,00 €	4.000,65 €	3.500,00 €	3.500,00 €

04	02	14	1	01	152000	RETRIBUZIONI AL PERSONALE - AUTISTI SCUOLABUS	0,00 €	53.807,61 €	53.807,61 €	53.807,61 €	53.807,61 €
04	02	14	1	01	153000	ONERI PREVIDENZIALI E ASSISTENZIALI OBBLIGATORI A CARICO DELL'ENTE - AUTISTI SCUOLABUS	0,00 €	17.034,95 €	17.034,95 €	17.034,95 €	17.034,95 €
04	06	19	1	03	155000	SPESE PER IL SERVIZIO DI REFEZIONE SCOLASTICA.	356,99 €	1.000,00 €	1.356,99 €	2.000,00 €	2.000,00 €
04	07	19	1	03	155100	SPESE PER IL SERVIZIO DI REFEZIONE SCOLASTICA (ACQUISTO SERVIZI)	9.056,50 €	44.000,00 €	53.056,50 €	44.000,00 €	44.000,00 €
04	01	14	1	03	155200	SPESE PER IL SERVIZIO DI REFEZIONE SCOLASTICA (UTENZE E CANONI)	4.400,75 €	13.000,00 €	17.400,75 €	13.000,00 €	13.000,00 €
04	02	14	1	03	156000	GESTIONE DELLA MENSA PER IL TEMPO PROLUNGATO DELL'ISTITUTO COMPRENSIVO	2.711,23 €	20.000,00 €	22.711,23 €	20.000,00 €	20.000,00 €
04	01	14	1	04	157100	CONTRIBUTI INIZIATIVE PRIMA INFANZIA	0,00 €	1.000,00 €	1.000,00 €	1.000,00 €	1.000,00 €
04	02	14	1	03	158000	SPESE PER LA GESTIONE DEL TRASPORTO SCOLASTICO ACQUISTO DI BENI (CARBURANTE-GOMME-CATENE ECC)	150,00 €	17.000,00 €	17.150,00 €	17.000,00 €	17.000,00 €
04	02	14	1	03	158001	SPESE PER LA GESTIONE DEL TRASPORTO SCOLASTICO MANUTENZIONI	0,00 €	17.000,00 €	17.000,00 €	17.000,00 €	17.000,00 €
04	02	14	1	10	158002	SPESE PER LA GESTIONE DEL TRASPORTO SCOLASTICO ASSICURAZIONI	8.992,00 €	10.000,00 €	18.992,00 €	10.000,00 €	10.000,00 €
04	02	14	1	02	158003	SPESE PER LA GESTIONE DEL TRASPORTO SCOLASTICO TASSE AUTOMOBILISTICHE	0,00 €	2.000,00 €	2.000,00 €	2.000,00 €	2.000,00 €
04	02	14	1	07	164001	INTERESSI PASSIVI CASSA DD. PP. SCUOLE	0,00 €	16.492,29 €	16.492,29 €	15.064,27 €	13.595,46 €
04	02	14	1	07	170001	INTERESSI MUTUO SCUOLA MEDIA	0,00 €	1.753,32 €	1.753,32 €	1.526,05 €	1.288,26 €

04	02	14	2	02	560000	INTERVENTI PER LA MESSA IN SICUREZZA E ADEGUAMENTO ANTISISMICO DELLA SCUOLA ED EFFICIENTAMENTO ENERGETICO	6.657,07 €	0,00 €	6.657,07 €	0,00 €	0,00 €
							55.434,24 €	324.060,44 €	379.494,68 €	323.405,15 €	321.698,55 €

La scuola è una risorsa essenziale per i ragazzi: non solo per il suo valore educativo e formativo, ma anche perché è uno strumento per la valorizzazione dell'individuo, per renderlo capace di discernere contenuti, di trovare strumenti per maturare scelte professionali e per sostenere responsabilmente un confronto critico tra le varie opinioni ed idee. È di fondamentale importanza pertanto, valorizzare la scuola quale comunità educante, insieme alle famiglie e in coordinamento con le altre realtà educative che operano nell'ambito del nostro territorio.

A sostegno di questo settore l'Amministrazione intende:

- confermare l'erogazione del contributo all'Istituto Comprensivo D.Alighieri per ca 20.000,00 euro per l'effettuazione di progetti didattici e l'acquisto di materiale di pulizie e didattico;
- ottimizzare i servizi scolastici e la gestione delle scuole materna, elementari e medie;
- organizzare il servizio di trasporto scolastico nell'ottica di assicurare il collegamento tra i vari plessi esistenti a tutti i richiedenti;

Per quanto riguarda le spese ed entrate correnti la volontà è quella di mantenere lo standard dei servizi resi per la mensa e il trasporto scolastico.

#### MISSIONE 5 – TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E DELLE ATTIVITÀ CULTURALI

La missione quinta viene così definita dal Glossario COFOG: "Amministrazione e funzionamento delle attività di tutela e sostegno, di ristrutturazione e manutenzione dei beni di interesse storico, artistico e culturale e del patrimonio archeologico e architettonico. Amministrazione, funzionamento ed erogazione di servizi culturali e di sostegno alle strutture e alle attività culturali non finalizzate al turismo. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali.

							2024		2025	2026	
Mis.	Prog.	COFOG	Tit.	Mac.	Capitolo	Descrizione	Residui Presunti	Competenza	Cassa	Competenza	Competenza

					PEG		al 09/12/2023	Previsione		Previsione	Previsione
05	02	9	1	03	46100	STUDIO PER REALIZZAZIONE MUSEO DEL GELATO	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
05	02	9	1	02	85012	IRAP SU STIPENDI PERSONALE BIBLIOTECA - CULTURA	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
05	02	9	1	01	167000	RETRIBUZIONE PERSONALE A TEMPO INDETERMINATO BIBLIOTECA COMUNALE - CULTURA	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
05	02	9	1	01	168000	ONERI A CARICO ENTE PERSONALE BIBLIOTECA - CULTURA	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
05	02	9	1	03	169000	SPESE PER ACQUISTO LIBRI E ATTIVITA' DIVERSE SERVIZIO BIBLIOTECA	0,00 €	2.000,00 €	2.000,00 €	2.000,00 €	2.000,00 €
05	02	9	1	03	169001	SPESE PER GESTIONE BIBLIOTECA - ACQUISTO ALTRI BENI DI CONSUMO	0,00 €	1.000,00 €	1.000,00 €	1.000,00 €	1.000,00 €
05	02	9	1	03	169002	SPESE PER GESTIONE BIBLIOTECA - UTENZE E CANONI	611,93 €	3.000,00 €	3.611,93 €	3.000,00 €	3.000,00 €
05	02	9	1	03	170000	GESTIONE BIBLIOTECA COMUNALE	3.632,00 €	20.000,00 €	23.632,00 €	20.000,00 €	20.000,00 €
05	02	9	1	04	172100	CONTRIBUTO PER INIZIATIVE CULTURALI (A ISTITUZIONI SOCIALI PRIVATE)	0,00 €	14.000,00 €	14.000,00 €	14.000,00 €	14.000,00 €
05	02	9	1	04	172200	CONTRIBUTO PER INIZIATIVE CULTURALI (AD AMMINISTRAZIONI LOCALI)	0,00 €	4.000,00 €	4.000,00 €	4.000,00 €	4.000,00 €
05	02	9	1	03	173000	SPESE PER INIZIATIVE CULTURALI DIVERSE (ACQUISTO BENI)	200,00 €	2.000,00 €	2.200,00 €	2.000,00 €	2.000,00 €
05	02	9	1	03	173001	SPESE PER INIZIATIVE CULTURALI DIVERSE (ACQUISTO SERVIZI)	61,00 €	4.000,00 €	4.061,00 €	4.000,00 €	4.000,00 €
05	02	9	1	03	176000	SPESE PER GESTIONE MUSEO	0,00 €	2.800,00 €	2.800,00 €	2.800,00 €	2.800,00 €
05	02	9	1	03	176001	SPESE PER GESTIONE MUSEO FORNITURA BENI	0,00 €	1.000,00 €	1.000,00 €	1.000,00 €	1.000,00 €

05	01	9	1	04	176002	QUOTA PARTECIPAZIONE FONDAZIONE ANGELINI	0,00 €	2.000,00 €	2.000,00 €	2.000,00 €	2.000,00 €
05	01	9	1	03	176003	GESTIONE DEL MUSEO - UTENZE E CANONI	1.996,73 €	6.000,00 €	7.996,73 €	6.000,00 €	6.000,00 €
05	02	9	1	03	176004	SPESE PER GERSTIONE MUSEO FORNITURA SERVIZI	0,00 €	500,00 €	500,00 €	500,00 €	500,00 €
05	02	9	2	02	440000	ALLESTIMENTO NUOVA BIBLIOTECA	0,00 €	0,00 €	0,00 €	270.000,00 €	0,00 €
05	01	9	2	03	516000	CONTRIBUTO A PARROCCHIA PER RESTAURO OPERE	2.000,00 €	0,00 €	2.000,00 €	0,00 €	20.000,00 €
							8.501,66 €	62.300,00 €	70.801,66 €	332.300,00 €	82.300,00 €

Nel 2020 l'amministrazione ha affidato uno studio di ricerca per elaborare il progetto per la realizzazione del museo del gelato per ampliare l'offerta culturale. Tale progetto è in itinere in quanto si sta procedendo all'acquisizione del patrimonio documentale esistente (fotografie, materiale filmico e audio, documenti cartacei ecc) e verrà monitorato al fine di verificarne la possibile realizzazione. L'amministrazione si impegna a reperire finanziamenti per la realizzazione dello stesso ritenuto importante per l'identità della Valle.

Nel piano triennale delle opere è inoltre previsto nel 2025 l'allestimento della nuova biblioteca di Forno presso l'ex scuola elementare di Forno.

### Missione 6 – Politiche giovanili, sport e tempo libero

La missione sesta viene così definita dal Glossario COFOG: "Amministrazione e funzionamento di attività sportive, ricreative e per i giovani, incluse la fornitura di servizi sportivi e ricreativi, le misure di sostegno alle strutture per la pratica dello sport o per eventi sportivi e ricreativi e le misure di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di politiche giovanili, per lo sport e il tempo libero."

Mis.	Prog.	COFOG	Tit.	Mac.	Capitolo PEG	Descrizione	Residui Presunti al 09/12/2023	2024		2025	2026
								Competenza	Cassa	Competenza	Competenza
								Previsione		Previsione	Previsione
06	02	8	1	04	147000	CONTRIBUTI DIVERSI PER ATTIVITA POLITICHE GIOVANILI	6.600,00 €	7.000,00 €	13.600,00 €	7.000,00 €	7.000,00 €
06	02	8	1	04	147100	SPESE PER ATTIVITA' POLITICHE GIOVANILI - TRASFERIMENTO ALL'AZIENDA SPECIALE	0,00 €	500,00 €	500,00 €	500,00 €	500,00 €

06	01	8	1	03	250000	SPESE DIVERSE DI GESTIONE DIRETTA IMPIANTI SPORTIVI, CAMPI SPORTIVI, DA TENNIS, PISTA DA FONDO, STADIO BIATHLON ECC. (UTENZE E CANONI)	949,66 €	3.500,00 €	4.449,66 €	3.500,00 €	3.500,00 €
06	01	8	1	03	251000	SPESE DIVERSE DI GESTIONE DIRETTA IMPIANTI SPORTIVI, CAMPI SPORTIVI, DA TENNIS, PISTA DA FONDO, STADIO BIATHLON ECC. (ALTRI BENI DI CONSUMO)	0,00 €	3.000,00 €	3.000,00 €	3.000,00 €	3.000,00 €
06	01	8	1	04	254000	CONTRIBUTI PER ATTIVITA' SPORTIVE. SCI-CLUB E ALTRE SOCIETA' SPORTIVE.	2.122,80 €	8.000,00 €	10.122,80 €	8.000,00 €	8.000,00 €
06	01	8	2	02	730000	INTERVENTI DI ADEGUAMENTO IMPIANTI SPORTIVI (PALAGHIACCIO - BIATHLON - CAMPO DA CALCIO)	94.971,51 €	10.000,00 €	104.971,51 €	10.000,00 €	10.000,00 €
							104.643,97 €	32.000,00 €	136.643,97 €	32.000,00 €	32.000,00 €

Negli ultimi anni il Comune di Val di Zoldo, in collaborazione con l'Azienda Servizi alla Persona Longarone Zoldo a.s.c., ha attinto a diversi fondi regionali/provinciali per la realizzazione di attività sociali a favore delle varie fasce di età della popolazione. L'impegno di questa Amministrazione è di porre l'attenzione all'accesso ai contributi per poter riproporre ed implementare tali attività.

Per quanto riguarda gli impianti sportivi l'Amministrazione intende completare e migliorare le tre più importanti strutture sportive (biathlon, campo calcio Pralongo e palaghiaccio) attingendo a contributi europei, nazionali o regionali e sostenere l'attività sportiva tramite l'erogazione di contributi e/o acquisizioni di attrezzature.

#### MISSIONE 7 – TURISMO

In questa missione rientrano gli interventi legati all'erogazione dei servizi turistici e alla realizzazione o compartecipazione nelle manifestazioni a richiamo turistico. Rientrano anche gli investimenti mirati allo sviluppo del turismo.

								2024		2025	2026
Mis.	Prog.	COFOG	Tit.	Mac.	Capitolo	Descrizione	Residui Presunti	Competenza	Cassa	Competenza	Competenza

					PEG		al 09/12/2023	Previsione		Previsione	Previsione
07	01	54	1	04	255000	CONTRIBUTO AL CONSORZIO DI PROMOZIONE TURISTICA	14.600,00 €	46.000,00 €	60.600,00 €	46.000,00 €	46.000,00 €
07	01	54	1	03	340000	SPESE PER MANIFESTAZIONI E INIZIATIVE TURISTICHE	1.638,00 €	18.000,00 €	19.638,00 €	18.000,00 €	18.000,00 €
07	01	54	1	03	340100	LUMINARIE NATALIZIE	795,44 €	10.000,00 €	10.795,44 €	10.000,00 €	10.000,00 €
07	01	54	1	03	340200	SPESE PER ORGANIZZAZIONE GIRO D'ITALIA	32,00 €	0,00 €	32,00 €	0,00 €	0,00 €
07	01	54	1	04	340300	QUOTA ASSOCIATIVA FONDAZIONE DMO	0,00 €	7.000,00 €	7.000,00 €	7.000,00 €	7.000,00 €
07	01	54	1	04	341000	CONTRIBUTI AD ENTI DIVERSI PER SVILUPPO TURISTICO -	0,00 €	5.000,00 €	5.000,00 €	5.000,00 €	5.000,00 €
07	01	54	1	04	342000	CONTRIBUTO ALLE ASSOCIAZIONI PRO-LOCO e ALTRI	500,00 €	2.000,00 €	2.500,00 €	2.000,00 €	2.000,00 €
07	01	54	1	10	347000	FITTO LOCALI PROMOZIONE TURISTICA	0,00 €	8.000,00 €	8.000,00 €	8.000,00 €	8.000,00 €
							17.565,44 €	96.000,00 €	113.565,44 €	96.000,00 €	96.000,00 €

Le spese di questa missione sono finanziate in parte con le entrate della tassa di soggiorno.

Nel 2022 è stata sottoscritta la convenzione con il Consorzio Val di Zoldo Turismo per la collaborazione nell'attività di informazione turistica per il triennio 2022-2024 prevedendo un contributo annuo di euro 46.000,00.

Con la sottoscrizione della convenzione viene riconosciuta la preziosa ed indispensabile collaborazione del Consorzio Val di Zoldo Turismo nel gestire il complesso delle azioni di rilievo istituzionale connesse all'ambito del turismo, sia nell'accoglienza ed informazione al turista sia nell'organizzazione di manifestazione ed ogni utile attività al settore turistico.

#### **MISSIONE 8 – ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA**

In questa missione rientrano gli interventi legati alla gestione del territorio e all'urbanistica con il Piano di assetto del territorio e il Piano degli interventi.

Questi strumenti individuano i vincoli di natura urbanistica ed edilizia con la definizione della destinazione di tutte le aree comprese nei confini.

Gli strumenti urbanistici dei due Enti cessati sono in corso di armonizzazione al fine di dotare l'Amministrazione di un valido ed efficace strumento per la pianificazione territoriale.

#### MISSIONE 9 – SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE

La missione nona viene così definita dal Glossario COFOG: "Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi connessi alla tutela dell'ambiente, del territorio, delle risorse naturali e delle biodiversità, di difesa del suolo e dall'inquinamento del suolo, dell'acqua e dell'aria Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi inerenti l'igiene ambientale, lo smaltimento dei rifiuti e la gestione del servizio idrico. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di sviluppo sostenibile e tutela del territorio e all'ambiente."

Mis.	Prog.	COFOG	Tit.	Mac.	Capitolo PEG	Descrizione	Residui Presunti al 09/12/2023	2024		2025	2026
								Competenza	Cassa	Competenza	Competenza
								Previsione		Previsione	Previsione
09	01	59	1	03	76100	CANONI CONCESSIONI DEMANIALI - DEMANIO IDRICO E ATTRAVERSAMENTI STRADALI	0,00 €	4.000,00 €	4.000,00 €	4.000,00 €	4.000,00 €
09	02	57	1	03	78001	ARREDO URBANO	0,00 €	5.000,00 €	5.000,00 €	0,00 €	0,00 €
09	02	57	1	03	82000	SPESE AMMINISTRATIVE E TECNICHE RELATIVE AL PROGETTO DI RIORDINO BENI DI USO CIVICO	5.000,00 €	5.000,00 €	10.000,00 €	5.000,00 €	5.000,00 €
09	04	58	1	02	200000	CONCESSIONI ACQUA	0,00 €	15.000,00 €	15.000,00 €	15.000,00 €	15.000,00 €
09	04	58	1	03	210000	SPESE DIVERSE DI GESTIONE IN ECONOMIA DEL SERVIZIO IDRICO.	122,05 €	800,00 €	922,05 €	800,00 €	800,00 €
09	05	60	1	03	211000	MANUTENZIONE AMBIENTALE	11.834,00 €	0,00 €	11.834,00 €	0,00 €	0,00 €
09	03	57	1	04	228001	SPESE SERVIZIO RACCOLTA TRASPORTO SMALTIMENTO RIFIUTI SOLIDI URBANI	42.949,33 €	475.000,00 €	517.949,33 €	0,00 €	0,00 €
09	03	57	1	03	228002	SPESE PER SMALTIMENTO RIFIUTI DA SPAZZATRICE	9.728,43 €	10.000,00 €	19.728,43 €	5.000,00 €	5.000,00 €

09	03	57	1	04	228003	CONTRIBUTO FUNZIONAMENTO CONSIGLIO DI BACINO BELLUNO- DOLOMITI	0,00 €	4.500,00 €	4.500,00 €	4.500,00 €	4.500,00 €
09	05	49	1	03	245000	MANUTENZIONE ORDINARIA DI GIARDINI E PARCHI.	917,50 €	3.500,00 €	4.417,50 €	3.500,00 €	3.500,00 €
09	05	60	2	02	245100	ARREDO PARCO GIOCHI	0,00 €	8.000,00 €	8.000,00 €	0,00 €	0,00 €
09	02	57	1	04	246000	GESTIONE E MANUTENZIONE VIE FERRATE E SENTIERI ATTREZZATI CONVENZIONE CON COMUNITA' MONTANA	0,00 €	8.000,00 €	8.000,00 €	8.000,00 €	8.000,00 €
09	05	49	1	07	246001	INTERESSI SU MUTUO PER REALIZZAZIONE AREA RICREATIVA ATTREZZATA A FORNO CENTRO	0,00 €	561,66 €	561,66 €	364,60 €	159,28 €
09	02	60	1	04	246100	GESTIONE DEL TERRITORIO - CONVENZIONE CON UNIONE MONTANA QUOTA VARIABILE	0,00 €	40.000,00 €	40.000,00 €	40.000,00 €	40.000,00 €
09	02	60	1	04	246200	GESTIONE DEL TERRITORIO - CONVENZIONE CON UNIONE MONTANA QUOTA FISSA	0,00 €	8.500,00 €	8.500,00 €	8.500,00 €	8.500,00 €
09	05	60	1	04	247000	DERATIZZAZIONE E DISINFESTAZIONE	0,00 €	1.000,00 €	1.000,00 €	1.000,00 €	1.000,00 €
09	05	60	1	04	247001	ADESIONE ALLA QUALIFICA DI SOSTENITORE DELLA FONDAZIONE DOLOMITI UNESCO	0,00 €	500,00 €	500,00 €	500,00 €	500,00 €
09	02	60	1	03	248000	SERVIZIO MANUTENZIONE AMBIENTALE DEL TERRITORIO	6.002,40 €	4.000,00 €	10.002,40 €	4.000,00 €	4.000,00 €
09	02	57	1	03	248100	SPESE MANUTENZIONE DEL TERRITORIO	0,00 €	4.000,00 €	4.000,00 €	3.000,00 €	3.000,00 €
09	07	60	2	02	252000	SISTEMAZIONE CASERA "COL MARSANCH"	0,00 €	80.000,00 €	80.000,00 €	0,00 €	0,00 €
09	02	60	2	02	468000	MANUTENZIONE STRAORDINARIA SENTIERI TURISTICI	8.998,72 €	0,00 €	8.998,72 €	0,00 €	0,00 €
09	02	57	2	02	490000	INTERVENTI USI CIVICI FRAZIONI	6.976,80 €	0,00 €	6.976,80 €	0,00 €	0,00 €
							92.529,23 €	677.361,66 €	769.890,89 €	103.164,60 €	102.959,28 €

In questa missione è collocato lo stanziamento per la gestione raccolta e smaltimento dei rifiuti per il solo anno 2024 in quanto Già NEL CORSO DEL 2024 la gestione, anche della riscossione della Tari, dovrebbe passare di competenza dell'Ambito.

L'Amministrazione ritiene di dare particolare attenzione alla cura dell'ambiente pertanto manterrà lo stanziamento di ca 50.000,00 per la manutenzione ambientale.

Nel corso del 2024 è inoltre prevista la manutenzione della Casera Col Marsanch per 80.000,00 finanziata con le entrate da affitti degli immobili ricevuti in legato dal sig. Casal Donato, come da indicazioni dallo stesso date al Sindaco.

#### MISSIONE 10 – TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITÀ

La missione decima viene così definita dal Glossario COFOG: “Amministrazione, funzionamento e regolamentazione delle attività inerenti la pianificazione, territorio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di trasporto e diritto alla mobilità.”

								2024		2025	2026
Mis.	Prog.	COFOG	Tit.	Mac.	Capitolo PEG	Descrizione	Residui Presunti al 09/12/2023	Competenza	Cassa	Competenza	Competenza
								Previsione		Previsione	Previsione
10	02	52	1	03	148100	SERVIZIO DI TRASPORTO A CHIAMATA	8.539,00 €	50.000,00 €	58.539,00 €	0,00 €	0,00 €
10	05	52	1	03	301000	MANUTENZIONE IMPIANTI ILLUMINAZIONE (ACQUISTO DI SERVIZI)	43.026,86 €	193.000,00 €	236.026,86 €	183.000,00 €	183.000,00 €
10	05	52	1	03	301001	MANUTENZIONE IMPIANTI ILLUMINAZIONE (ACQUISTO DI BENI)	0,00 €	5.000,00 €	5.000,00 €	1.000,00 €	1.000,00 €
10	05	52	1	03	302000	SPESE ALLACCIAMENTI ENEL - GPL	0,00 €	1.000,00 €	1.000,00 €	1.000,00 €	1.000,00 €
10	05	52	1	03	304000	MANUTENZIONE ORDINARIA DI STRADE INTERNE VIE E PIAZZE (ACQUISTO BENI)	456,29 €	12.000,00 €	12.456,29 €	12.000,00 €	15.000,00 €
10	05	52	1	03	304001	MANUTENZIONE ORDINARIA DI STRADE INTERNE VIE E PIAZZE (ACQUISTO SERVIZI)	0,00 €	15.000,00 €	15.000,00 €	15.000,00 €	15.000,00 €
10	05	52	2	02	304002	REALIZZAZIONE MARCIAPIEDI A PECOL / DOZZA E ALTRI	57.821,92 €	0,00 €	57.821,92 €	0,00 €	0,00 €
10	05	52	1	03	306000	SGOMBERO DELLA NEVE DAI CENTRI ABITATI.	0,00 €	50.000,00 €	50.000,00 €	70.000,00 €	70.000,00 €

10	05	52	1	07	308001	INTERESSI PASSIVI CASSA DD. PP. OPERE DI ILLUMINAZIONE PUBBLICA E VIABILITA'	0,00 €	7.109,97 €	7.109,97 €	5.352,44 €	3.736,50 €
10	05	52	1	07	308019	INTERESSI PASSIVI MUTUI ILLUMINAZIONE PUBBLICA E VIABILITA'	0,00 €	841,11 €	841,11 €	365,97 €	0,00 €
10	05	52	2	02	418000	REALIZZAZIONE PARCHEGGIO PIAN DE LA FOPA	7.280,89 €	0,00 €	7.280,89 €	0,00 €	0,00 €
10	05	52	2	02	426000	MANUTENZIONE STRAORDINARIA PONTE SORAMAE'	0,00 €	0,00 €	0,00 €	745.000,00 €	0,00 €
10	05	52	2	02	441000	MANUTENZIONE PONTE BORGO EUROPA	292.386,93 €	0,00 €	292.386,93 €	0,00 €	0,00 €
10	05	52	2	02	447000	MANUTENZIONE PONTE CALCHERA-ASTRAGAL	0,00 €	0,00 €	0,00 €	215.000,00 €	0,00 €
10	05	52	2	02	783000	ATTRAVERSAMENTO PEDONALE PECOL	14.823,00 €	0,00 €	14.823,00 €	0,00 €	0,00 €
10	05	52	2	02	800020	MANUTENZIONE STRAORDINARIA VIABILITA'	32.516,29 €	100.000,00 €	132.516,29 €	50.000,00 €	100.000,00 €
10	05	52	2	02	800050	MANUTENZIONE STRAORDINARIA STRADE	99.617,09 €	0,00 €	99.617,09 €	0,00 €	0,00 €
							556.468,27 €	433.951,08 €	990.419,35 €	1.297.718,41 €	388.736,50 €

In questa missione rientrano gli interventi legati alla viabilità e ai trasporti e riguardano sia la gestione della circolazione e della viabilità che l'illuminazione stradale locale.

L'amministrazione al fine di garantire l'efficientamento complessivo dell'illuminazione pubblica con la sostituzione completa delle lampade ha affidato il servizio tramite concessione CONSIP. Questa operazione ha permesso all'Ente di non subire il relativo aumento del costo dell'energia elettrica.

L'amministrazione con il programma di mandato si è impegnata alla sistemazione della viabilità, prestando attenzione soprattutto alle strade comunali con una costante manutenzione.

Nei prossimi anni l'Amministrazione è impegnata a reperire fondi per la sistemazione di diversi ponti su tutto comunale.

E' prevista nel 2024 la sistemazione del marciapiedi a sbalzo in loc. Pecol e marciapiede in loc. Fusine con l'applicazione di avanzo destinato ad investimenti.

Ritenuto inoltre ormai indispensabile il servizio di trasporto a chiamata in Valle si prevede la continuazione del servizio anche per l'anno 2024.

#### MISSIONE 11 – SOCCORSO CIVILE

In questa missione rientrano le attività di protezione civile e l'intervento in caso di calamità naturali con gestione delle emergenze.

Mis.	Prog.	COFOG	Tit.	Mac.	Capitolo PEG	Descrizione	Residui Presunti al 09/12/2023	2024		2025	2026
								Competenza	Cassa	Competenza	Competenza
								Previsione		Previsione	Previsione
11	01	44	1	03	95000	SPESE DIVERSE PER I SERVIZI ANTINCENDIO	0,00 €	5.500,00 €	5.500,00 €	5.500,00 €	5.500,00 €
11	02	44	1	03	95001	SPESE PER SERVIZIO PROTEZIONE CIVILE E DI PRONTO INTERVENTO	0,00 €	3.000,00 €	3.000,00 €	3.000,00 €	3.000,00 €
11	01	44	1	04	97000	CONTRIBUTI DIVERSI ASSOCIAZIONI SOCCORSO CIVILE	0,00 €	4.000,00 €	4.000,00 €	4.000,00 €	4.000,00 €
11	01	44	1	04	98000	SERVIZIO ASSOCIATO DI PROTEZIONE CIVILE QUOTA PARTE COMUNITA' MONTANA	0,00 €	6.000,00 €	6.000,00 €	6.000,00 €	6.000,00 €
11	01	44	1	04	99000	CONTRIBUTO AL SOCCORSO ALPINO	1.800,00 €	4.000,00 €	5.800,00 €	4.000,00 €	4.000,00 €
11	01	44	1	04	100000	SPESE GESTIONE ELISUPERFICIE - CONVENZIONE ASSOCIAZIONE "SERVIZIO SOCCORSO AMBULANZA"	0,00 €	3.000,00 €	3.000,00 €	3.000,00 €	3.000,00 €
11	01	44	2	02	461000	INTERVENTO DANNI MALTEMPO OTTOBRE 2018 - LOC. FUSINE VIA DEL CRISTO - CONSOLIDAMENTO MURO DI SOSTEGNO DELLA STRADA (ORD. 4 DEL 21/04/2020)	112,41 €	0,00 €	112,41 €	0,00 €	0,00 €
11	01	44	2	02	463000	INTERVENTO DANNI MALTEMPO OTTOBRE 2018 - LOC. ASTRAGAL E SPIZ ZIEL - OPERE DI REGIMAZIONE DELE ACQUE E NUOVA LINEA ELETTRICA INTERRATA PER ALIMENTAZIONE RIPETITORI EMERGENZA SOCCORSO ALPINO, AMBULANZE E VVF (ORD. 4 DEL 21-04-2020)	860,63 €	0,00 €	860,63 €	0,00 €	0,00 €

11	01	44	2	02	464000	INTERVENTO DANNI DA MALTEMPO OTTOBRE 2018 - VIA S. FRANCESCO, RU DE MONECH E RII LIMITROFI - FRANA SU ABITAZIONE, CONSOLIDAMENTO DEL VERSANTE E REGIMAZIONE DELLE ACQUE (ord. 5 del 23-04-2020)	312,38 €	0,00 €	312,38 €	0,00 €	0,00 €
11	01	44	2	02	465000	INTERVENTI URGENTI MALTEMPO OTTOBRE 2018 - DANNI AL PATRIMONIO	25.724,21 €	0,00 €	25.724,21 €	0,00 €	0,00 €
11	02	44	2	02	471000	INTERVENTO DANNI MALTEMPO 2018 - ASTRAGAL/SOTTOLERIVE OPERE DI REGIMAZIONE DELLE ACQUE PROVENIENTI DA ASTRAGAL DIREZIONE SOTTOLERIVE	27.593,78 €	0,00 €	27.593,78 €	0,00 €	0,00 €
11	02	44	2	02	473000	INTERVENTO DANNI DA MALTEMPO 2018 - LOC. MOLIN RU DE LE ROE RIPRISTINO E MIGLIORAMENTO IMPIANTO DI ALLARME DA REMOTO - OPERE EDILI BY PASS DELLA FRANA DEL RU DE LE ROE 2 LOTTO	833,44 €	0,00 €	833,44 €	0,00 €	0,00 €
11	02	44	2	02	478000	INTERVENTO DANNI MALTEMPO OTTOBRE 2018 PIAZZA VECCHIO MUNICIPIO OPERE DI SISTEMAZIONE IDRAULICA PIAZZA VECCHIO MUNICIPIO	30.493,67 €	0,00 €	30.493,67 €	0,00 €	0,00 €
11	02	44	2	02	479000	INTERVENTO DANNI MALTEMPO 2018 VIALE DOLOMITI ALLUVIONAMENTO ABITATO PER ACQUE IN ECCESSO NON REGIMATE	15.750,84 €	0,00 €	15.750,84 €	0,00 €	0,00 €
11	02	44	2	02	480000	INTERVENTO DANNI MALTEMPO 2018 - CONSOLIDAMENTO FRANOSO LOC. I PIATES	11.676,79 €	0,00 €	11.676,79 €	0,00 €	0,00 €
							115.158,15 €	25.500,00 €	140.658,15 €	25.500,00 €	25.500,00 €

La funzione di protezione civile è stata conferita all'Unione Montana Cadore Longaronese Zoldo al fine di garantire comunque:

- un adeguato servizio di monitoraggio e presenza sul territorio;
- un costante efficientamento degli impianti e delle attrezzature tecniche di proprietà dell'Ente incluse nel piano di protezione civile.

L'Amministrazione intende coinvolgere le associazioni di volontariato che svolgono attività di soccorso (Vigili del Fuoco – Cai e Soccorso Alpino ) per un'efficiente pianificazione e gestione dell'attività, con particolare attenzione al coordinamento delle attività dei volontari e il soccorso di emergenza, servizio vitale in un territorio di montagna.

A seguito del maltempo dei mesi di ottobre/novembre 2018 sono stati finanziati diversi interventi che si prevede di concludere nel corso del 2024.

**MISSIONE 12 – DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA**

In questa missione rientrano gli interventi legati all'amministrazione, al funzionamento e alla fornitura dei servizi in materia di protezione sociale a favore e a tutela dei diritti della famiglia, dei minori, degli anziani, dei disabili, dei soggetti a rischio di esclusione sociale.

Mis.	Prog.	COFOG	Tit.	Mac.	Capitolo PEG	Descrizione	Residui Presunti al 09/12/2023	Competenza	Cassa	Competenza	Competenza
								Previsione		Previsione	Previsione
12	01	32	1	04	162000	ATTIVITA' RICREATIVE ESTIVE A FAVORE DEI RAGAZZI	0,00 €	5.000,00 €	5.000,00 €	5.000,00 €	5.000,00 €
12	05	32	1	03	187000	SPESE PER LE AUTOVETTURE E GLI ALTRI AUTOMEZZI PER I SERVIZI GENERALI - ACQUISTO BENI(CARBURANTE - GOMME-CATENE)	0,00 €	1.000,00 €	1.000,00 €	1.000,00 €	1.000,00 €
12	02	29	1	03	187001	SPESE PER LE AUTOVETTURE ADIBITE A TRASPORTO PERSONE ANZIANE, MINORI E PERSONE CON DISABILITA' - RIPARAZIONI	0,00 €	1.000,00 €	1.000,00 €	1.000,00 €	1.000,00 €
12	05	32	1	10	187002	SPESE PER LE AUTOVETTURE ADIBITE A TRASPORTO PERSONE ANZIANE, MINORI E PERSONE CON DISABILITA' - PREMI DI ASSICURAZIONE	553,00 €	2.000,00 €	2.553,00 €	2.000,00 €	2.000,00 €
12	05	32	1	02	187003	LIQUIDAZIONE TASSE DI POSSESSO AUTOMEZZI ADIBITE A TRASPORTO PERSONE ANZIANE, MINORI E PERSONE CON DISABILITA'	0,00 €	300,00 €	300,00 €	300,00 €	300,00 €
12	05	32	1	03	188000	SERVIZI SOCIALI COMPRESO COMPENSO AL MEDICO PER PRELIEVI DEL SANGUE	1.516,00 €	2.000,00 €	3.516,00 €	2.000,00 €	2.000,00 €
12	05	32	1	03	189000	CONVENZIONI CON CAAF PER CERTIFICAZIONI ISEE E SIMILI	982,96 €	1.000,00 €	1.982,96 €	1.000,00 €	1.000,00 €
12	07	37	1	04	198000	TRASFERIMENTO DI FONDI ALL'UNITA' SANITARIA LOCALE PER CONTRIBUTO ATTIVITA' SOCIALE	0,00 €	71.000,00 €	71.000,00 €	71.000,00 €	71.000,00 €
12	09	64	1	03	205001	SPESE PER I CIMITERI. SERVIZI	12.565,93 €	42.000,00 €	54.565,93 €	42.000,00 €	42.000,00 €
12	09	64	1	03	205002	SPESE PER I CIMITERI. UTENZE E CANONI	896,71 €	1.800,00 €	2.696,71 €	1.800,00 €	1.800,00 €
12	01	32	1	04	240000	TRASFERIMENTO ALL'AZIENDA SPECIALE PER PROGETTI SOCIALI	0,00 €	4.000,00 €	4.000,00 €	4.000,00 €	4.000,00 €
12	01	32	1	04	240100	INTERVENTO ASSISTENZIALE EX ART.4 CONVENZIONE CON LA PROVINCIA PER INTERVENTI ASSISTENZIALI.	0,00 €	300,00 €	300,00 €	300,00 €	300,00 €
12	01	32	1	04	240200	INIZIATIVE PER NUOVI NATI	0,00 €	4.000,00 €	4.000,00 €	4.000,00 €	4.000,00 €

12	03	30	1	03	273000	INTERVENTO RETTE PERSONE INDIGENTI	6.366,59 €	45.000,00 €	51.366,59 €	45.000,00 €	45.000,00 €
12	03	30	1	04	276000	ASSISTENZA ANZIANI: SOGGIORNO CLIMATICO ESTIVO.	0,00 €	500,00 €	500,00 €	500,00 €	500,00 €
12	03	30	1	03	277100	LAVORI PRESSO CENTRO SERVIZI PROGETTO CARIVERONA "COME IN FAMIGLIA"	9.380,85 €	0,00 €	9.380,85 €	0,00 €	0,00 €
12	03	30	1	07	280001	INTERESSI PASSIVI CASSA DD. PP. COSTRUZIONE CASA DI RIPOSO	0,00 €	69.959,39 €	69.959,39 €	67.745,82 €	65.427,01 €
12	03	30	1	04	293000	CONTRIBUTO SULLE RETTE PER I RESIDENTI	0,00 €	5.000,00 €	5.000,00 €	5.000,00 €	5.000,00 €
12	05	32	1	04	299001	CONTRIBUTI VARI NEL SETTORE SOCIALE	1.050,00 €	0,00 €	1.050,00 €	0,00 €	0,00 €
12	05	32	1	03	299002	SPESE PER MIGRANTI	5.985,34 €	20.000,00 €	25.985,34 €	0,00 €	0,00 €
12	09	64	2	02	408000	CESSIONE LOCULI E OSSARI PER INTERVENTI MANUTENZIONE CIMITERI	0,00 €	10.000,00 €	10.000,00 €	10.000,00 €	10.000,00 €
12	03	30	2	02	739000	INTERVENTI STRAORDINARI E URGENTI PRESSO IL CENTRO SERVIZI PER ANZIANI	7.230,60 €	10.000,00 €	17.230,60 €	10.000,00 €	15.000,00 €
12	03	30	2	02	749000	PROGETTAZIONE INTERVENTI ADEGUAMENTO STRUTTURA CENTRO SERVIZI "A. SANTIN"	6.804.135,85 €	0,00 €	6.804.135,85 €	0,00 €	0,00 €
							6.850.663,83 €	295.859,39 €	7.146.523,22 €	273.645,82 €	276.327,01 €

L'Amministrazione intende proseguire le convenzioni attivate con il Tribunale di Belluno e l'UEPE di Venezia per lo svolgimento di lavori di pubblica utilità e messa alla prova.

Considerato che alla data di stesura del presente documento è in fase di approvazione il progetto esecutivo dei lavori di adeguamento del centro servizi Santin nei prossimi anni questo intervento, per la sua importanza sociale, avrà l'attenzione principale di questa Amministrazione.

Con il 31 dicembre 2023 scade il contratto di servizio con l'Azienda Speciale e gli uffici e l'Amministrazione si sono attivati per procedere ad un rinnovo rivedendo le clausole di regolazione dei rapporti.

#### **Progetto "Uno sguardo Comune - Rete di collaboratori familiari di prossimità"- finanziato da Fondazione Cariverona**

A seguito della partecipazione del Circolo Cultura e Stampa Bellunese ad un bando della Fondazione Cariverona, che vede il Comune Val di Zoldo come partner (oltre che come territorio di svolgimento delle attività di progetto), è stato finanziato il progetto "Uno sguardo Comune - Rete di collaboratori familiari di prossimità" le cui azioni progettuali sono state avviate a settembre 2022 fino a settembre 2024.



17	01	50	1	03	217000	CENTRALINA FERTAZZE (ALTRI SERVIZI)	3.000,00 €	7.100,00 €	10.100,00 €	7.100,00 €	7.100,00 €
17	01	50	1	03	217001	CENTRALINA FERTAZZE (UTENZE)	764,05 €	2.400,00 €	3.164,05 €	2.400,00 €	2.400,00 €
17	01	50	1	07	355019	INTERESSI PASSIVI COSTRUZIONE CENTRALINA IDROELETTRICA	0,00 €	600,00 €	600,00 €	0,00 €	0,00 €
							3.764,05 €	10.100,00 €	13.864,05 €	9.500,00 €	9.500,00 €

#### MISSIONE 20 – FONDI E ACCANTONAMENTI

In questa missione si evidenziano gli stanziamenti di spesa per accantonamenti al fondo di riserva per spese imprevedute e al fondo crediti di dubbia esigibilità.

Si intende garantire la sostenibilità di spese imprevedute e gli equilibri di bilancio.

Mis.	Prog.	COFOG	Tit.	Mac.	Capitolo PEG	Descrizione	Residui Presunti al 09/12/2023	2024		2025	2026
								Competenza	Cassa	Competenza	Competenza
								Previsione		Previsione	Previsione
20	02	22	1	10	375000	FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA'	0,00 €	101.397,70 €	0,00 €	67.646,75 €	67.646,75 €
20	02	22	2	05	375200	FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' PARTE CAPITALE	0,00 €	1.852,00 €	0,00 €	1.852,00 €	1.852,00 €
20	01	22	1	10	379000	FONDO DI RISERVA ORDINARIO	0,00 €	30.000,00 €	0,00 €	40.000,00 €	40.000,00 €
20	01	22	1	10	382000	FONDO DI RISERVA DI CASSA	0,00 €	0,00 €	534.585,86 €	0,00 €	0,00 €
20	03	22	1	01	815000	FONDO ARRETRATI CONTRATTUALI	0,00 €	36.455,16 €	0,00 €	36.829,23 €	36.829,23 €
20	03	22	1	03	816000	FONDO INDENNITA' DI FINE MANDATO	0,00 €	3.036,00 €	0,00 €	3.036,00 €	3.036,00 €
							0,00 €	172.740,86 €	534.585,86 €	149.363,98 €	149.363,98 €

#### MISSIONE 50 – DEBITO PUBBLICO

La missione contiene gli stanziamenti destinati al pagamento della quota capitale e interesse sui mutui e prestiti assunti dall'ente, non confluite nelle precedenti missioni, oltre alle anticipazioni straordinarie. Rientrano anche il pagamento degli interessi e del capitale relativi a risorse finanziarie

acquisite con emissione di titoli obbligazionari, prestiti a breve termine, mutui e finanziamenti a medio/lungo termine e altre forme di indebitamento e relative spese accessorie.

Si intende sostenere le quote di spesa annuali derivanti dall'indebitamento secondo i relativi piani di ammortamento oltre al contenimento dell'indebitamento.

Nel 2023 è in fase di sottoscrizione un mutuo di euro 1.500.000,00 per i lavori di adeguamento dello stabile della casa di riposo. Per il triennio 2024-2026 non sono previste ulteriori richieste di mutui inoltre viene fin d'ora stabilito che le eventuali risorse derivanti dalla vendita di immobili ereditati con destinazione casa di riposo saranno utilizzati in modo prioritario alla riduzione del debito.

Mis.	Prog.	COFOG	Tit.	Mac.	Capitolo PEG	Descrizione	Residui Presunti al 09/12/2023	2024		2025	2026
								Competenza	Cassa	Competenza	Competenza
								Previsione		Previsione	Previsione
50	02	27	4	03	842000	RATE RIMBORSO QUOTA CAPITALE MUTUI CON LA CASSA DD. PP.	0,00 €	303.229,07 €	303.229,07 €	260.298,13 €	259.518,44 €
50	02	27	4	03	846000	RATE RIMBORSO QUOTA CAPITALE MUTUI CON ISTITUTI DI CREDITO PUBBLICI	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
50	02	27	4	03	848000	RATE RIMBORSO QUOTA CAPITALE MUTUI CON ALTRI ISTITUTI DI CREDITO	0,00 €	28.326,42 €	28.326,42 €	15.067,21 €	0,00 €
							0,00 €	331.555,49 €	331.555,49 €	275.365,34 €	259.518,44 €

#### MISSIONE 60 – ANTICIPAZIONI FINANZIARIE

La missione comprende le spese sostenute per la restituzione delle risorse finanziarie anticipate dall'Istituto di credito che svolge il servizio di tesoreria, per fare fronte a momentanee esigenze di liquidità.

A tale missione, non vi sono particolari indicazioni nel documento programmatico. La strategia è comunque quella di farvi ricorso meno possibile, pur nella consapevolezza che i numerosi lavori pubblici finanziati da terzi su rendicontazione obbligano ad anticipare i pagamenti agli appaltatori, esponendo il Comune alla necessità di richiedere l'anticipazione di tesoreria.

#### MISSIONE 99 – SERVIZI PER CONTO TERZI

La missione comprende le spese effettuate per conto terzi. Per tale missione, non vi sono particolari indicazioni nel documento programmatico.

## **GESTIONE DEL PATRIMONIO CON PARTICOLARE RIFERIMENTO ALLA PROGRAMMAZIONE URBANISTICA E DEL TERRITORIO E PIANO DELLE ALIENAZIONI E DELLE VALORIZZAZIONI DEI BENI PATRIMONIALI.**

I titolari di concessioni edilizie o permessi di costruzione devono versare all'ente una somma che è la contropartita per il costo che l'ente deve sostenere per realizzare le opere di urbanizzazione. Per vincolo di legge, i proventi dei permessi di costruzione e le sanzioni in materia di edilizia e di urbanistica sono destinati al finanziamento di urbanizzazioni primarie e secondarie, al risanamento di immobili in centri storici, all'acquisizione delle aree da espropriare e alla copertura delle spese di manutenzione straordinaria del patrimonio. Il titolare della concessione, previo assenso dell'ente e in alternativa al pagamento del corrispettivo, può realizzare direttamente l'opera di urbanizzazione ed inserirla così a scomputo, parziale o totale, del contributo dovuto.

Si conferma lo standard manutentivo degli immobili e dei beni mobili in generale, di proprietà dell'Ente, la manutenzione ordinaria e straordinaria degli edifici, della rete viaria urbana e silvopastorale, dell'arredo urbano, dei parchi e del patrimonio comunale in generale, anche attraverso sostituzioni di dotazioni strumentali obsolete e/o malfunzionanti.

La gestione economica del patrimonio verifica la corretta utilizzazione dei beni mobili e immobili di proprietà dell'Ente e la loro inventariazione

Con deliberazione del Consiglio Comunale che verrà discussa nella stessa seduta di approvazione del DUP verrà approvato il piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari previsto dall'art. 58 del D.L. 25.06.2008 n. 112 convertito in legge 06.08.2008 n. 133 in fase di aggiornamento.

Nella stesura del bilancio di previsione in base al principio contabile della prudenza non sono state inserite entrate per alienazioni ancora non realizzate.

### **OBIETTIVI STRATEGICI IN MATERIA DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE**

La legge anticorruzione, modificata dal decreto legislativo 97/2016, dispone che l'organo di indirizzo definisca "gli obiettivi strategici in materia di prevenzione della corruzione e trasparenza, che costituiscono contenuto necessario dei documenti di programmazione strategico gestionale e del piano triennale per la prevenzione della corruzione".

Pertanto, secondo l'ANAC (PNA 2016 pag. 44), gli obiettivi del PTPC devono essere necessariamente coordinati con quelli fissati da altri documenti di programmazione dei comuni quali:

il Piano della performance;

il Documento unico di programmazione (DUP).

L'amministrazione ritiene che la trasparenza sia la misura principale per contrastare i fenomeni corruttivi come definiti dalla legge 190/2012.

Pertanto, intende realizzare i seguenti obiettivi di trasparenza sostanziale:

- la trasparenza quale reale ed effettiva accessibilità totale alle informazioni concernenti l'organizzazione e l'attività dell'amministrazione;
- il libero e illimitato esercizio dell'accesso civico, come potenziato dal decreto legislativo 97/2016, quale diritto riconosciuto a chiunque di richiedere documenti, informazioni e dati.

Tali obiettivi hanno la funzione precipua di indirizzare l'azione amministrativa ed i comportamenti degli operatori verso:

- elevati livelli di trasparenza dell'azione amministrativa e dei comportamenti di dipendenti e funzionari pubblici, anche onorari;
- lo sviluppo della cultura della legalità e dell'integrità nella gestione del bene pubblico.

La trasparenza rappresenta uno strumento fondamentale per la prevenzione della corruzione e per l'efficienza e l'efficacia dell'azione amministrativa.

Da questo punto di vista essa, infatti, consente:

- la conoscenza del responsabile per ciascun procedimento amministrativo e, più in generale, per ciascuna area di attività dell'amministrazione e pertanto, la responsabilizzazione dei funzionari;
- la conoscenza dei presupposti per l'avvio e lo svolgimento del procedimento e pertanto, se ci sono dei "blocchi" anomali del procedimento stesso;
- la conoscenza del modo in cui le risorse pubbliche sono impiegate e, pertanto, se l'utilizzo delle risorse pubbliche è deviato verso finalità improprie;
- la conoscenza della situazione patrimoniale dei politici e dei dirigenti e, pertanto, il controllo circa arricchimenti anomali verificatisi durante lo svolgimento del mandato.

## **CONCLUSIONI**

Il presente documento Unico di Programmazione costituisce riferimento generale e sarà oggetto di aggiornamento in corso d'anno in caso di variazioni programmatiche particolarmente significative.

Tiene conto dell'evoluzione normativa del periodo, del contenuto della legge di bilancio in corso di approvazione, delle fonti di finanziamento reperibili e delle varie discipline di settore.

# SCHEDA A: PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2024/2026 DELL'AMMINISTRAZIONE Comune di Val di Zoldo - Ufficio tecnico

## QUADRO DELLE RISORSE NECESSARIE ALLA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

TIPOLOGIE RISORSE	Arco temporale di validità del programma			
	Disponibilità finanziaria (1)			Importo Totale (2)
	Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	
risorse derivate da entrate aventi destinazione vincolata per legge	0.00	0.00	0.00	0.00
risorse derivate da entrate acquisite mediante contrazione di mutuo	0.00	0.00	0.00	0.00
risorse acquisite mediante apporti di capitali privati	0.00	0.00	0.00	0.00
stanziamenti di bilancio	200,000.00	1,068,000.00	0.00	1,268,000.00
finanziamenti acquisibili ai sensi dell'articolo 3 del decreto-legge 31 ottobre 1990, n. 310, convertito con modificazioni dalla legge 22 dicembre 1990, n. 403	0.00	0.00	0.00	0.00
risorse derivanti da trasferimento di immobili	0.00	0.00	0.00	0.00
altra tipologia	0.00	162,000.00	0.00	162,000.00
<b>totale</b>	<b>200,000.00</b>	<b>1,230,000.00</b>	<b>0.00</b>	<b>1,430,000.00</b>

Il referente del programma

Pancotto Francesco

**Note:**

(1) I dati del quadro delle risorse sono calcolati come somma delle informazioni elementari relative a ciascun intervento di cui alla scheda D e alla scheda C il cui dettaglio per tipologia di risorsa è richiesto dal sistema (software) e reso disponibile in banca dati ma non visualizzato nel Programma

(2) L'importo totale delle risorse necessarie alla realizzazione del programma triennale è calcolato come somma delle tre annualità

# SCHEDA B: PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2024/2026 DELL'AMMINISTRAZIONE Comune di Val di Zoldo - Ufficio tecnico

## ELENCO DELLE OPERE INCOMPIUTE

CUP (1)	Descrizione dell'opera	Determinazioni dell'amministrazione (Tabella B.1)	Ambito di interesse dell'opera (Tabella B.2)	Anno ultimo quadro economico approvato	Importo complessivo dell'intervento (2)	Importo complessivo lavori (2)	Oneri necessari per l'ultimazione dei lavori	Importo ultimo SAL	Percentuale avanzamento lavori (3)	Causa per la quale l'opera è incompiuta (Tabella B.3)	L'opera è attualmente fruibile parzialmente dalla collettività?	Stato di realizzazione ex comma 2 art.1 DM 42/2013 (Tabella B.4)	Possibile utilizzo ridimensionato dell'Opera	Destinazione d'uso (Tabella B.5)	Cessione a titolo di corrispettivo per la realizzazione di altra opera pubblica ai sensi dell'articolo 131 del Codice (4)	Vendita ovvero demolizione (4)	Oneri per la rinaturalizzazione, riqualificazione ed eventuale bonifica del sito in caso di demolizione	Parte di infrastruttura di rete
					0.00	0.00	0.00	0.00										

Il referente del programma

Pancotto Francesco

**Note:**

- (1) Indica il CUP del progetto di investimento nel quale l'opera incompiuta rientra; è obbligatorio per tutti i progetti avviati dal 1 gennaio 2003.
- (2) Importo riferito all'ultimo quadro economico approvato.
- (3) Percentuale di avanzamento dei lavori rispetto all'ultimo progetto approvato.
- (4) In caso di cessione a titolo di corrispettivo o di vendita l'immobile deve essere riportato nell'elenco di cui alla scheda C ; in caso di demolizione l'intervento deve essere riportato fra gli interventi del programma di cui alla scheda D.

**Tabella B.1**

- a) è stata dichiarata l'insussistenza dell'interesse pubblico al completamento ed alla fruibilità dell'opera
- b) si intende riprendere l'esecuzione dell'opera per il cui completamento non sono necessari finanziamenti aggiuntivi
- c) si intende riprendere l'esecuzione dell'opera avendo già reperito i necessari finanziamenti aggiuntivi
- d) si intende riprendere l'esecuzione dell'opera una volta reperiti i necessari finanziamenti aggiuntivi

**Tabella B.2**

- a) nazionale
- b) regionale

**Tabella B.3**

- a) mancanza di fondi
- b1) cause tecniche; protrarsi di circostanze speciali che hanno determinato la sospensione dei lavori e/o l'esigenza di una variante progettuale
- b2) cause tecniche: presenza di contenzioso
- c) sopravvenute nuove norme tecniche o disposizioni di legge
- d) fallimento, liquidazione coatta e concordato preventivo dell'impresa appaltatrice, risoluzione del contratto, o recesso dal contratto ai sensi delle vigenti disposizioni in materia di antimafia
- e) mancato interesse al completamento da parte della stazione appaltante, dell'ente aggiudicatore o di altro soggetto aggiudicatore

**Tabella B.4**

- a) i lavori di realizzazione, avviati, risultano interrotti oltre il termine contrattualmente previsto per l'ultimazione (Art. 1 c2, lettera a), DM 42/2013)
- b) i lavori di realizzazione, avviati, risultano interrotti oltre il termine contrattualmente previsto per l'ultimazione non sussistendo allo stato, le condizioni di riavvio degli stessi. (Art. 1 c2, lettera b), DM 42/2013)
- c) i lavori di realizzazione, ultimati, non sono stati collaudati nel termine previsto in quanto l'opera non risulta rispondente a tutti i requisiti previsti dal capitolato e dal relativo progetto esecutivo come accertato nel corso delle operazioni di collaudo. (Art. 1 c2, lettera c), DM 42/2013)

**Tabella B.5**

- a) prevista in progetto
- b) diversa da quella prevista in progetto

# SCHEDA C: PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2024/2026 DELL'AMMINISTRAZIONE Comune di Val di Zoldo - Ufficio tecnico

## ELENCO DEGLI IMMOBILI DISPONIBILI

Codice univoco immobile (1)	Riferimento CUI intervento (2)	Riferimento CUP Opera Incompiuta (3)	Descrizione immobile	Codice Istat			Localizzazione - CODICE NUTS	Cessione o trasferimento immobile a titolo corrispettivo ex art.21 comma 5 e art.191 comma 1 (Tabella C.1)	Concessi in diritto di godimento, a titolo di contributo ex articolo 21 comma 5 (Tabella C.2)	Già incluso in programma di dismissione di cui art.27 DL 201/2011, convertito dalla L. 214/2011 (Tabella C.3)	Tipo disponibilità se immobile derivante da Opera Incompiuta di cui si è dichiarata l'insussistenza dell'interesse (Tabella C.4)	Valore Stimato (4)							
				Reg	Prov	Com						Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Annualità successive	Totale			
												0.00	0.00	0.00	0.00	0.00			

**Note:**

- (1) Codice obbligatorio: "I" + numero immobile = cf amministrazione + prima annualità del primo programma nel quale l'immobile è stato inserito + progressivo di 5 cifre
- (2) Riportare il codice CUI dell'intervento al quale la cessione dell'immobile è associata; non indicare alcun codice nel caso in cui si proponga la semplice alienazione o cessione di opera incompiuta per la quale non si intenda procedere al completamento e non sia pertanto presente alcun intervento nella scheda D
- (3) Se derivante da opera incompiuta riportare il relativo codice CUP
- (4) Riportare l'ammontare con il quale l'immobile contribuirà a finanziare l'intervento, ovvero il valore dell'immobile da trasferire (qualora parziale, quello relativo alla quota parte oggetto di cessione o trasferimento) o il valore del titolo di godimento oggetto di

Il referente del programma

Pancotto Francesco

**Tabella C.1**

- 1. no
- 2. parziale
- 3. totale

**Tabella C.2**

- 1. no
- 2. sì, cessione
- 3. sì, in diritto di godimento, a titolo di contributo, la cui utilizzazione sia strumentale e tecnicamente connessa all'opera da affidare in concessione

**Tabella C.3**

- 1. no
- 2. sì, come valorizzazione
- 3. sì, come alienazione

**Tabella C.4**

- 1. cessione della titolarità dell'opera ad altro ente pubblico
- 2. cessione della titolarità dell'opera a soggetto esercente una funzione pubblica
- 3. vendita al mercato privato
- 4. disponibilità come fonte di finanziamento per la realizzazione di un intervento ai sensi del

# SCHEDA D: PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2024/2026 DELL'AMMINISTRAZIONE Comune di Val di Zoldo - Ufficio tecnico

## ELENCO DEGLI INTERVENTI DEL PROGRAMMA

Codice Unico Intervento - CUI (1)	Cod. Int. Amm.ne (2)	Codice CUP (3)	Annuale nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	RUP (4)	Lotto funzionale (5)	Lavoro complesso (6)	Codice Istat			Localizzazione - codice NUTS	Tipologia	Settore e sottosettore intervento	Descrizione dell'intervento	Livello di priorità (7) (Tabella D.3)	STIMA DEI COSTI DELL'INTERVENTO (8)								Intervento aggiunto o variato a seguito di modifica programma (12) (Tabella D.5)	
							Reg	Prov	Com						Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Costi su annualità successive	Importo complessivo (9)	Valore degli eventuali immobili di cui alla scheda C collegati all'intervento (10)	Scadenza temporale ultima per l'utilizzo dell'eventuale finanziamento derivante da contrazione di mutuo	Apporto di capitale privato (11)		
																						Importo		Tipologia (Tabella D.4)
L0118473025520240005	2024_02	B79E23000220004	2024	Pancotto Francesco	No	No	005	025	073		07 - Manutenzione straordinaria	05.06 - Sociali e scolastiche	Manutenzione del territorio comunale	1	100.000,00	0,00	0,00	0,00	100.000,00	0,00		0,00		
L0118473025520240008	2024_01	B77H23003830004	2024	Pancotto Francesco	No	No	005	025	073		07 - Manutenzione straordinaria	01.01 - Stradali	Asfaltature strade comunali	1	100.000,00	0,00	0,00	0,00	100.000,00	0,00		0,00		
L0118473025520190010	2014_05		2025	Pancotto Francesco	No	No	005	025	073		07 - Manutenzione straordinaria	05.06 - Sociali e scolastiche	Intervento di manutenzione straordinaria degli spazi da destinare a biblioteca presso l'edificio polifunzionale denominato Valentino Pancera Besenel	2	0,00	270.000,00	0,00	0,00	270.000,00	0,00		0,00		
L0118473025520220001	2021_04	B75F22000180001	2025	Pancotto Francesco	No	No	005	025	073		04 - Risanutturazione	01.01 - Stradali	Intervento di realizzazione di un nuovo ponte sul torrente Maie in sostituzione dell'esistente in località Fusine	1	0,00	745.000,00	0,00	0,00	745.000,00	0,00		0,00		
L0118473025520220003	2021_16B		2025	Pancotto Francesco	No	No	005	025	073		07 - Manutenzione straordinaria	01.01 - Stradali	Manutenzione e risanamento del ponte sul torrente Ru Gal tra le località di Calchera ed Astrigal	1	0,00	215.000,00	0,00	0,00	215.000,00	0,00		0,00		
														200.000,00	1.230.000,00	0,00	0,00	1.430.000,00	0,00		0,00			

**Note:**  
 (1) Numero intervento = "L" + cf amministrazione + prima annualità del primo programma nel quale l'intervento è stato inserito + progressivo di 5 cifre  
 (2) Numero interno liberamente indicato dall'amministrazione in base a proprio sistema di codifica  
 (3) Indica il CUP (cfr. articolo 3 comma 5)  
 (4) Ripetere nome e cognome del RUP  
 (5) Indica se lotto funzionale secondo la definizione di cui all'art.3 comma 1 lettera s) dell'allegato 1.1 al codice  
 (6) Indica se lavoro complesso secondo la definizione di cui all'art.2 comma 1 lettera d) dell'allegato 1.1 al codice  
 (7) Indica il livello di priorità di cui all'articolo 3 commi 11 e 12  
 (8) Ai sensi dell'art.4 comma 6, in caso di demolizione di opera incompiuta l'importo comprende gli oneri per lo smantellamento dell'opera e per la ristrutturazione, riqualificazione ed eventuale bonifica del sito.  
 (9) Importo complessivo ai sensi dell'articolo 3, comma 6, vi incluse le spese eventualmente già sostenute e con competenza di bilancio antecedente alla prima annualità  
 (10) Riportare il valore dell'eventuale immobile trasferito di cui al corrispondente immobile indicato nella scheda C  
 (11) Riportare l'importo del capitale privato come quota parte del costo totale  
 (12) Indica se l'intervento è stato aggiunto o è stato modificato a seguito di modifica in corso d'anno ai sensi dell'art.5 commi 8 e 10. Tale campo, come la relativa nota e tabella, compaiono solo in caso di modifica del programma

Il referente del programma

Pancotto Francesco

**Tabella D.1**  
 Cfr. Classificazione Sistema CUP: codice tipologia intervento per natura intervento 03= realizzazione di lavori pubblici (opere e impiantistica)

**Tabella D.2**  
 Cfr. Classificazione Sistema CUP: codice settore e sottosettore intervento

**Tabella D.3**  
 1. priorità massima  
 2. priorità media  
 3. priorità minima

**Tabella D.4**  
 1. finanza di progetto  
 2. concessione di costruzione e gestione  
 3. sponsorizzazione  
 4. società partecipata o di scopo  
 5. locazione finanziaria  
 6. contratto di disponibilità  
 9. altro

**Tabella D.5**  
 1. modifica ex art.5 comma 9 lettera b)  
 2. modifica ex art.5 comma 9 lettera c)  
 3. modifica ex art.5 comma 9 lettera d)  
 4. modifica ex art.5 comma 9 lettera e)  
 5. modifica ex art.5 comma 11

# SCHEDA E: PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2024/2026 DELL'AMMINISTRAZIONE Comune di Val di Zoldo - Ufficio tecnico

## INTERVENTI RICOMPRESI NELL'ELENCO ANNUALE

Codice Unico Intervento - CUI	CUP	Descrizione dell'intervento	RUP	Importo annualità	Importo intervento	Finalità (Tabella E.1)	Livello di priorità	Conformità Urbanistica	Verifica vincoli ambientali	Livello di progettazione (Tabella E.2)	CENTRALE DI COMMITTENZA, SOGGETTO AGGREGATORE O ALTRA STAZIONE APPALTANTE QUALIFICATA ALLA QUALE SI FARA' RICORSO PER L'ESPLETAMENTO DELLA PROCEDURA DI		Intervento aggiunto o variato a seguito di modifica programma (*)
											Codice AUSA	Denominazione	
L01184730255202400005	B76E23000220004	Manutenzione del territorio comunale	Pancotto Francesco	100,000.00	100,000.00	CPA	1	No	No	1			
L01184730255202400008	B77H23003930004	Asfaltature strade comunali	Pancotto Francesco	100,000.00	100,000.00	CPA	1	No	No	1			

(\*) Tale campo compare solo in caso di modifica del programma

(1) Riportare, se noti, il Codice AUSA e la Denominazione della Centrale di Committenza, del Soggetto Aggregatore o di altra Stazione Appaltante qualificata alla quale si intende delegare la procedura di affidamento o al cui Accordo quadro o convenzione si

Il referente del programma

Pancotto Francesco

### Tabella E.1

ADN - Adeguamento normativo  
 AMS - Qualità ambientale  
 COP - Completamento Opera Incompiuta  
 CPA - Conservazione del patrimonio  
 MIS - Miglioramento e incremento di servizio  
 URB - Qualità urbana  
 VAB - Valorizzazione beni vincolati  
 DEM - Demolizione Opera Incompiuta  
 DEOP - Demolizione opere preesistenti e non più utilizzabili

### Tabella E.2

1. progetto di fattibilità tecnico - economica: "documento di fattibilità delle alternative progettuali".  
 2. progetto di fattibilità tecnico - economica: "documento finale".  
 3. progetto definitivo  
 4. progetto esecutivo

# SCHEDA F: PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2024/2026 DELL'AMMINISTRAZIONE Comune di Val di Zoldo - Ufficio tecnico

ELENCO DEGLI INTERVENTI PRESENTI NELL'ELENCO ANNUALE DEL PRECEDENTE PROGRAMMA TRIENNALE  
E NON RIPROPOSTI E NON AVVIATI

Codice Unico Intervento - CUI	CUP	Descrizione dell'intervento	Importo intervento	Livello di priorità	Motivo per il quale l'intervento non è riproposto (1)

Il referente del programma

Pancotto Francesco

Note

(1) breve descrizione dei motivi